

**Capitolo 13**

# **Agricoltura**



## 13. Agricoltura

Nel presente capitolo sono contenuti i risultati delle rilevazioni statistiche riferite all'anno 2005, riguardanti gli aspetti più significativi dell'agricoltura, delle attività forestali, degli allevamenti e dei mezzi di produzione di supporto all'attività agricola.

### Indagine sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole - Anno 2005

*Caratteristiche strutturali.* L'Istituto nazionale di statistica ha realizzato nel periodo 15 ottobre 2005-30 gennaio 2006 l'indagine campionaria sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole. L'indagine, che è svolta in tutte le regioni, ha lo scopo di acquisire informazioni sulle principali caratteristiche strutturali delle aziende agricole. Le modalità tecniche e organizzative dell'indagine sono state definite dall'Istat di concerto con il Ministero delle politiche agricole e forestali (Mipaf) e le singole regioni e province autonome. I dati rilevati si riferiscono all'annata agraria 1° novembre 2004-31 ottobre 2005, mentre quelli sulla consistenza del bestiame fanno riferimento al 1° dicembre 2005.

L'indagine è stata effettuata su un campione di aziende agricole che risultavano possedere superficie agricola utilizzata (Sau) o praticare allevamento di bestiame. I dati relativi alle coltivazioni (seminativi e coltivazioni legnose agrarie) e agli allevamenti sono stati rilevati su base aziendale, come quelli delle superfici investite.

I risultati analitici pubblicati a livello di regione o di provincia autonoma si riferiscono al "campo di osservazione Ue" che comprende le aziende con superficie agricola utilizzata uguale o superiore a un ettaro, nonché le aziende esclusivamente zootecniche, le forestali-zootecniche e quelle con Sau inferiore a un ettaro purché aventi una produzione commercializzata annua di almeno 2.500 euro. Sono escluse dal campo di osservazione le aziende esclusivamente forestali, vale a dire le aziende con terreni investiti esclusivamente a boschi o arboricoltura da legno che non hanno praticato alcun allevamento di bestiame o non hanno avuto coltivazioni agricole nel corso dell'annata agraria.

Nel 2005 le aziende agricole rientranti nel campo di osservazione Ue risultano pari a 1,7 milioni con una superficie totale (St) di 17,8 milioni di ettari di cui 12,7 milioni (71,4 per cento) costituiti da Sau, 3,8 milioni da boschi (21,2 per cento)<sup>1</sup> e i rimanenti 1,3 milioni da altre superfici non utilizzate a scopi agricoli o improduttive (fabbricati rurali, strade, terreni sterili eccetera).

Nell'ambito della Sau, i seminativi (compresi gli orti familiari) raggiungono 7,1 milioni di ettari (55,7 per cento), i prati permanenti e pascoli 3,3 milioni (26,3 per cento) e le coltivazioni legnose agrarie assorbono 2,3 milioni di ettari (18,0 per cento).

Rispetto al censimento del 2000, si evidenzia una diminuzione di aziende pari al 19,7 per cento cui fa riscontro una contrazione del 4,4 per cento della superficie totale e del 2,7 per cento della Sau.

Oltre la metà delle aziende rilevate (57,4 per cento) è dislocata nel Mezzogiorno con il 41,9 per cento della superficie totale e il 45,6 per cento della Sau.

Le aziende con allevamenti sono risultate circa 302 mila, pari al 17,5 per cento del complesso delle aziende. Rispetto al 2003 si registra una diminuzione di oltre 50 mila allevatori, che ha interessato tutti i tipi di aziende, indi-

#### Per saperne di più...

- ♦ ISTAT. *5° Censimento dell'agricoltura*. Roma, 2004.
- ♦ ISTAT. *Coltivazioni agricole, foreste e caccia: anno 2000*. Roma, 2003. (Informazioni n. 28).
- ♦ ISTAT. *Statistiche dell'agricoltura: anni 2001-2002*. Roma, 2006. (Annuari n. 49).
- ♦ ISTAT. *Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione: anni 1999-2004*. Roma, 2005. (Informazioni n. 23).

<sup>1</sup> Le superfici a boschi e/o pioppete sono rilevate nell'ambito di aziende con Sau e comprendono l'arboricoltura da legno.

pendentemente dalla specie allevata. Per ciò che riguarda la consistenza di bestiame, si sono verificati degli incrementi solo per il patrimonio suino (+180 mila capi) mentre le rimanenti specie hanno fatto registrare delle diminuzioni dei capi allevati rispetto al 2003.

Con riferimento all'attività lavorativa svolta nell'annata agraria, le giornate prestate dalle varie categorie di manodopera aziendale sono risultate complessivamente 271,5 milioni; la presenza di manodopera familiare costituisce una notevole componente nei lavori aziendali, rappresentando il 78,5 per cento del lavoro complessivo. Oltre la metà del lavoro è prestato dal conduttore mentre l'apporto di manodopera extrafamiliare raggiunge appena il 21,5 per cento.

I conduttori che svolgono attività lavorativa in forma esclusiva presso l'azienda agricola sono 1,2 milioni, pari al 71,7 per cento del complesso; solo 73 mila (4,3 per cento) prestano tale mansione in modo prevalente, svolgendo un'attività secondaria presso altre unità produttive.

Infine 407 mila conduttori (24,0 per cento) considerano l'attività esercitata in azienda come secondaria in quanto l'attività principale viene svolta in modo prevalente altrove.

*Caratteristiche tipologiche e produttive.* In attuazione della decisione Cee n. 85/377 e delle decisioni comunitarie, nel quadro della riforma della Politica agricola comune (Pac), l'Istat elabora i dati agricoli secondo criteri economici, integrando le analisi basate sulle caratteristiche fisiche aziendali. Lo schema di classificazione utilizzato, predisposto in ambito comunitario, permette di analizzare con criteri standard i vari aspetti del settore primario e di classificare le aziende in base all'indirizzo produttivo e al proprio livello di specializzazione.<sup>2</sup> L'analisi tipologica aziendale viene approfondita sulla base di due parametri economici: la dimensione economica (De) e l'orientamento tecnico-economico (Ote), in base ai quali si calcola il reddito lordo standard (Rls) complessivo dell'azienda derivandolo dai valori medi dei costi e ricavi osservati nel territorio d'insediamento. Il Rls, espresso in unità di dimensione europea (Ude), è costituito dalla differenza tra il valore della produzione lorda (di un ettaro per le coltivazioni e di un capo di bestiame per gli allevamenti) e l'importo dei costi specifici sostenuti per ottenere tali produzioni. Per il calcolo del Rls non vengono classificate le aziende prive di attività produttive per le quali non è possibile il calcolo dei relativi Rls (terreni a riposo, orti familiari, boschi, allevamenti particolari di bestiame eccetera).

Per l'Italia i Rls sono determinati come media dei valori relativi agli ultimi tre anni precedenti l'indagine cui vengono applicati. In tal senso, per l'indagine 2005 i Rls si riferiscono al triennio 2001-2003.

La dimensione economica (De) di ciascuna azienda corrisponde all'ammontare del Rls complessivo ed è espressa in unità di dimensione europea (Ude) pari a 1.200 Ecu corrispondenti a 2.323.524 lire.

La classificazione economica delle aziende agricole rilevate con l'indagine evidenzia che, nel 2005, sono risultate classificabili secondo tali criteri 1,7 milioni di aziende (98,7 per cento) con un Rls complessivo pari a 22 milioni di Ude e medio per azienda di 12,9 Ude; l'86,1 per cento di esse risulta caratterizzato da un indirizzo specializzato, ottenendo dalle attività produttive aziendali un Rls complessivo di 19,1 milioni di Ude e medio di 13 Ude per azienda, mentre le aziende miste producono un reddito globale di 3 milioni di Ude e medio di 12,5 Ude.

In termini di singoli indirizzi produttivi generali, le aziende risultano così ripartite: dell'universo di 1,5 milioni aziende specializzate, 436 mila (29,7 per cento) sono orientate verso i seminativi, 29 mila (2,0 per cento) verso l'ortofloricoltura, 836 mila (56,9 per cento) verso le coltivazioni permanenti, 159 mila (10,8 per cento) verso gli erbivori e 9 mila (0,6 per cento) verso i granivori.

Delle 238 mila aziende "miste", 158 mila (66,7 per cento) risultano con

<sup>2</sup> Le aziende a indirizzo produttivo specializzato sono quelle aventi un'attività prevalente rispetto alle altre.

combinazione di policolture, 17 mila (7,2 per cento) con combinazione di poliallevamento e, infine, 62 mila (26,1 per cento) con pluralità di indirizzi vegetali e zootecnici.

La specializzazione in coltivazioni permanenti continua a essere la più diffusa, ma non certamente la più redditizia in quanto concorre, unitamente alle altre produzioni aziendali, soltanto per il 31,5 per cento (7 milioni di Ude) alla formazione del Rls nazionale, con appena 6,5 Ude per azienda. Al secondo posto si collocano le aziende specializzate nei seminativi con un reddito complessivo di 4,3 milioni di Ude, pari a 10 Ude per azienda. Tra le rimanenti aziende specializzate a vocazione zootecnica, la prevalenza spetta all'indirizzo erbivoro, le cui 159 mila aziende interessate producono un Rls complessivo di 3,7 milioni di Ude e medio di 23 Ude per azienda. Tra le "miste" il primo posto spetta alle 158 mila aziende con combinazione di policoltura, con 1,6 milioni di Ude pari a 10,3 Ude per azienda, seguite da quelle con pluralità di indirizzi vegetali e zootecnici, con 946 mila di Ude pari a 15,2 Ude per azienda. Il reddito medio aziendale più elevato si riscontra nelle aziende specializzate in granivori, con 268,6 Ude per azienda.

In riferimento alla dimensione economica aziendale il 36,6 per cento delle aziende agricole con Rls inferiore alle 2 Ude detiene appena il 2,8 per cento del Rls nazionale, mentre le aziende di maggiore dimensione economica (100 Ude e oltre) costituiscono appena l'1,7 per cento delle aziende classificate e producono il 37,5 per cento del Rls nazionale, con una media di 279,1 Ude per azienda.

### Coltivazioni agricole

I dati sulle coltivazioni agricole sono ottenuti mediante una metodologia di tipo estimativo. Le stime vengono effettuate in base a valutazioni di esperti provinciali di settore che esprimono, per ciascuna coltivazione presente in un calendario che tiene conto della stagionalità, un'opinione sull'andamento a livello locale dell'annata agraria in corso, sintetizzando tutte le informazioni in loro possesso. Tali informazioni possono includere i risultati di verifiche dirette sul territorio, nonché indicazioni provenienti da fonti esterne (ad esempio, organismi professionali e associazioni di produttori, fonti amministrative, fonti di dati ausiliari).

Le opinioni degli esperti sono espresse, per quanto riguarda le superfici, in termini di variazione percentuale nell'annata agraria in corso rispetto all'annata agraria precedente. I livelli assoluti sono derivati applicando le suddette variazioni percentuali ai valori assoluti stimati con il medesimo metodo nel corso dell'anno precedente. Per quanto riguarda le produzioni, gli esperti stimano una resa media della coltivazione a livello locale e applicano tale coefficiente al valore assoluto di superficie stimato per la stessa annata agraria.

L'annata agraria 2005-2006 presenta un andamento non omogeneo rispetto alle diverse coltivazioni. Si riscontra, infatti, una contrazione delle superfici e delle produzioni per i cereali, le leguminose da granella, le coltivazioni orticole e i prati avvicendati. Sostanzialmente stabili, invece, le superfici destinate a legnose agrarie con una qualche variabilità nelle rese. Si osserva, infatti, una contrazione della produzione di olive e frutta cui si contrappone un leggero incremento della produzione di agrumi e di uva.

Per quanto riguarda i cereali, riso escluso, i dati provvisori riferiti al 2006 indicano una diminuzione della superficie complessivamente investita rispetto all'anno precedente (-5,2 per cento) a cui corrisponde un decremento della produzione raccolta leggermente più accentuato (-6,6 per cento). La contrazione della produzione cerealicola raccolta interessa, in particolare, il frumento duro (-12,0 per cento), l'avena (-8,0 per cento) e il granturco (-7,3 per cento) ed è solo marginalmente compensata da un incremento dell'orzo (+6,4 per cento) e di alcuni cereali minori che fanno registrare aumenti significativi in percentuale ma di entità assoluta modesta.

Analoghe riduzioni si osservano, rispetto all'annata precedente, per le coltivazioni orticole, sia in termini di superfici investite (-3,9 per cento) che in termini di produzioni (-6,4 per cento). All'interno del comparto, il pomodoro, la specie più importante, registra una contrazione ancora più significativa sia

delle superfici che delle produzioni (rispettivamente -12,2 e -11,6 per cento), probabilmente risentendo della concorrenza dei mercati stranieri.

In controtendenza rispetto alla generale contrazione del comparto dei seminativi, le piante da tubero fanno segnare un aumento delle superfici (+2,8 per cento) e delle produzioni (+2,5 per cento).

Nel settore delle legnose agrarie, le pomacee (melo e pero) e le principali drupacee (susino, albicocco e pesco) evidenziano una riduzione della produzione. Fa eccezione il ciliegio in aumento del 9,5 per cento. Buono anche il risultato produttivo delle arance – tra gli agrumi – che compensa la contrazione di produzione di mandarini, in misura principale, e di limoni e clementine, in misura secondaria. Quanto alla vite, infine, la campagna mostra un aumento della produzione dell'uva da vino (+4,6 per cento) e una riduzione di quella dell'uva da tavola (-6,3 per cento).

## Foreste

I fenomeni che formano oggetto delle rilevazioni nel settore forestale sono la superficie forestale, per tipo di bosco e categorie di proprietà, le superfici sottoposte a tagli di utilizzazione forestale, nonché le produzioni legnose.

Nel 2005, il patrimonio boschivo risulta di 6.858.979 ettari (1.910 ettari in più rispetto al 2004) ed è ubicato per il 59,4 per cento in montagna, per il 35,5 per cento in collina e per il 5,1 per cento in pianura. La distribuzione fra le tipologie di bosco vede prevalere il bosco ceduo, che costituisce il 52,7 per cento dei boschi italiani, mentre le fustaie rappresentano il 43,4 per cento e la macchia mediterranea solo il 3,9 per cento. Il 60,0 per cento dei boschi appartiene ai privati mentre solo il 40,0 per cento è di proprietà pubblica (Stato, Regioni, Comuni o altri enti pubblici).

Il volume complessivo dei prelievi legnosi del 2005, in bosco e fuori foresta, è di 8,7 milioni di metri cubi, pari al 3,3 per cento in meno rispetto all'anno precedente. La specie maggiormente utilizzata è la quercia con 2,9 milioni di metri cubi di legna, pari al 34,1 per cento del totale, destinata prevalentemente alla combustione.

## Caccia

Secondo quanto stabilito dalla legge quadro sulla caccia n. 157 dell'11 febbraio 1992 la fauna selvatica è da considerarsi patrimonio indisponibile dello Stato ed è tutelata nell'interesse della comunità nazionale e internazionale. Inoltre, essa è assoggettata a forme di qualificazione e pianificazione da parte delle amministrazioni regionali e provinciali. La legge stabilisce, ancora, che l'attività venatoria sia svolta solo previa concessione dello Stato e che tutto il territorio agrosilvo-pastorale nazionale sia assoggettato a pianificazione faunistico-venatoria. In particolare detta pianificazione prevede l'istituzione, in ciascuna provincia:

- di ambiti territoriali di caccia (Atc) o di comprensori alpini per la gestione programmata della caccia;
- di aziende faunistico-venatorie e di aziende agriturismo-venatorie per la caccia riservata a gestione privata;
- di aree destinate alla protezione della fauna, in cui vige il divieto di abbattimento e di cattura (oasi di protezione, zone di ripopolamento, centri pubblici di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale).

Per quanto concerne, in particolare, l'attività venatoria i dati fanno registrare una diminuzione del numero dei cacciatori (2,0 per cento rispetto al 2004), ovvero delle persone dotate di permessi di caccia e tesserini venatori rilasciati dalle autorità competenti e quindi legalmente autorizzate a esercitare la caccia. Nel 2005 tale numero è pari a 792.032 unità distribuite quasi equamente tra le tre ripartizioni geografiche (Nord, Centro e Mezzogiorno).

## Zootecnia

Le indagini del settore animale sono regolate a livello comunitario dalle direttive n. 93/23/Cee, n. 93/24/Cee e n. 93/25/Cee del Consiglio relative rispettivamente ai suini, ai bovini e agli ovi-caprini. Tali normative hanno la finalità di mettere a disposizione della Commissione informazioni sull'evoluzione

del patrimonio, sulla macellazione e sulle previsioni di produzione.

Il bestiame macellato è rilevato con un'indagine mensile campionaria condotta presso i mattatoi privati e pubblici autorizzati a bollo Cee, a capacità limitata o in deroga. Nel 2005 la macellazione fa registrare, rispetto al 2004, una diminuzione del 2,5 per cento dei capi bovini e bufalini e per gli ovi-caprini, del 4,2 per cento per i suini e infine del 31,7 per cento per gli equini. In termini di produzione si riscontra una diminuzione per tutte le specie pari, rispettivamente, al 3,5 per cento i bovini e bufalini, al 2,1 per cento per gli ovi-caprini, al 4,7 per cento per i suini e, infine, al 31,1 per cento per gli equini.

I dati sul settore del latte derivano dall'indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari, regolata dalla direttiva n. 1996/16/Ce del Consiglio, modificata dalla 2003/107/Ce. L'indagine è effettuata sulla totalità degli stabilimenti che raccolgono e/o trasformano il latte. Per alcune voci sono utilizzati i dati derivanti dall'indagine sulla struttura e produzioni delle aziende agricole, anno 2005.

La produzione complessiva di latte ammonta a 118.096 migliaia di quintali, rispetto all'anno precedente è aumentata del 2,1 per cento.

### Pesca

L'indagine sulla produzione della pesca è effettuata in base alla legge n. 41 del 17 febbraio 1982. Tale normativa, denominata "Piano di razionalizzazione e sviluppo della pesca marittima", stabilisce interventi nel settore, con la finalità di promuovere lo sfruttamento razionale e la valorizzazione delle risorse biologiche marittime attraverso uno sviluppo equilibrato della pesca. Sul piano comunitario, il regolamento n. 2104/93/Cee del Consiglio disciplina la trasmissione all'Eurostat dei dati sugli sbarchi dei prodotti della pesca negli Stati membri.

La produzione complessiva della pesca è ottenuta sommando la produzione effettuata nel Mediterraneo a quella ottenuta nelle acque oceaniche e comunicata dagli armatori. A decorrere dal 2005 la produzione del Mediterraneo non è più rilevata dalle comunicazioni delle Capitanerie di porto ma è determinata avvalendosi di un'indagine campionaria condotta dall'Istituto di ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura (Irepa). La pesca nelle acque interne (laghi e bacini artificiali) è rilevata presso le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura (Cciaa) che, in qualità di organi intermedi di rilevazione, raccolgono le informazioni di tutti i comuni rivieraschi del territorio di propria competenza.

Nel 2005 la produzione complessiva della pesca marittima e lagunare ammonta a 2.820 mila quintali con un aumento della quantità di pescato, rispetto all'anno precedente, pari all'8,3 per cento. L'analisi dei diversi gruppi di specie mostra un aumento del quantitativo dei pesci del 29,9 per cento, una diminuzione dei molluschi del 38,9 per cento e un aumento dei crostacei del 75,7 per cento. Tali variazioni riflettono, in parte, l'effetto dell'innovazione metodologica introdotta nel 2005 per rilevare la produzione nel Mediterraneo. La pesca nei laghi e bacini artificiali, pari a 38 mila quintali, è diminuita del 25,7 per cento rispetto al 2004.

### Mezzi di produzione

La distribuzione dei principali mezzi di produzione impiegati in agricoltura viene rilevata annualmente mediante specifiche indagini censuarie registrando, per ciascuna impresa o azienda agricola coinvolta, la quantità di fertilizzanti, sementi, prodotti fitosanitari e mangimi distribuiti con il proprio marchio, a livello provinciale; solo per i mangimi viene rilevata anche la produzione.

Diversamente da quanto rilevato negli anni precedenti, nel 2005 si interrompe la crescita dei fertilizzanti distribuiti per uso agricolo. Rispetto al 2004 si registra una diminuzione di 2,6 milioni di quintali (-4,8 per cento) dei formulati distribuiti, scesi da 53,6 a 51,0 milioni di quintali. In particolare, l'immissione al consumo dei concimi si riduce di 3,1 milioni di quintali (-7,2 per cento), mentre la distribuzione dei correttivi e degli ammendanti registra un

incremento, rispettivamente, di 0,3 e 0,2 milioni di quintali. La distribuzione dei fertilizzanti consentiti in agricoltura biologica passa da 6,7 a 7,4 milioni di quintali (+0,7 milioni di quintali, pari a +10,2 per cento) registrando un andamento opposto rispetto a quello conseguito dai fertilizzanti in complesso; in particolare, l'aumento più consistente riguarda gli ammendanti (+0,8 milioni di quintali, pari a +29,2 per cento). In generale, i dati rilevati mettono in evidenza come l'entrata in vigore della nuova Politica agricola comunitaria si rifletta considerevolmente sulla distribuzione e, quindi, sull'impiego dei fertilizzanti. Considerando l'insieme dei fertilizzanti, gli elementi nutritivi in essi contenuti si riducono da 26,0 a 24,9 milioni di quintali (-4,3 per cento), mentre il titolo o concentrazione sale leggermente dal 48,5 per cento al 48,7 per cento. Sotto il profilo territoriale, il 59,5 per cento della distribuzione nazionale di fertilizzanti si concentra nel Nord del Paese, il 15,3 per cento nel Centro e il restante 25,2 per cento nel Mezzogiorno. In particolare, nelle regioni settentrionali risulta immesso al consumo il 55,2 per cento dei concimi, il 73,9 per cento degli ammendanti e l'87,1 per cento dei correttivi. Le regioni più interessate alla distribuzione dei fertilizzanti sono Veneto e Lombardia che assorbono, rispettivamente, il 17,1 per cento e il 16,8 per cento della distribuzione nazionale. Nel Centro e nel Mezzogiorno si segnalano Toscana e Puglia dove s'immette al consumo, rispettivamente, il 4,7 per cento e il 7,9 per cento del quantitativo complessivo distribuito.

Nel 2005 la quantità dei prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo ammonta a circa 1.564 mila quintali (+1,3 per cento rispetto al 2004). Anche i principi attivi contenuti nei preparati immessi al consumo registrano una variazione in aumento passando dagli 843 mila quintali del 2004 agli 851 mila quintali del 2005 (+0,9 per cento). A fronte dell'incremento dei principi attivi e dei formulati che li contengono si rileva una diminuzione della concentrazione media delle sostanze attive contenute nei prodotti fitosanitari, che passa dal 54,6 al 54,4 per cento nei due anni posti a confronto. Fra i principi attivi, i fungicidi rappresentano il 63,2 per cento del totale, gli insetticidi e acaricidi il 13,4 per cento, gli erbicidi il 10,8 per cento, i vari il 12,4 per cento e i biologici lo 0,2 per cento. In riferimento alla classe di tossicità, il 4,7 per cento dei prodotti fitoiatrici risulta molto tossico o tossico, il 13,9 per cento nocivo, mentre il restante 81,4 per cento viene definito non classificabile. L'aumento delle quantità distribuite riguarda sia i prodotti nocivi sia quelli non classificabili che, nel 2005, registrano rispettivamente un incremento del 6,1 e dell'1,5 per cento rispetto all'anno precedente. In calo, invece, i formulati tossici e molto tossici (-12,7 per cento). La quantità dei principi attivi consentiti in agricoltura biologica e contenuti nei prodotti fitosanitari (pari al 58,9 per cento delle sostanze attive totali) mostra un incremento percentuale maggiore (+1,1 per cento) rispetto a quello conseguito dai principi attivi in complesso (+0,9 per cento). Il 46,9 per cento dei prodotti viene distribuito nel Nord, il 12,7 per cento nel Centro e il 40,4 per cento nel Mezzogiorno.

Nel 2005 il comparto mangimistico registra un decremento sia dei quantitativi prodotti sia di quelli distribuiti. La produzione totale dei mangimi risulta pari a 145,3 milioni di quintali, con un calo rispetto all'anno precedente di 4,2 milioni di quintali (-2,8 per cento); risulta in diminuzione anche l'immissione al consumo (-4,1 milioni di quintali, pari a -2,7 per cento). Il 95,0 per cento della produzione è approntato dalle imprese mangimistiche e il restante 5,0 per cento dagli allevatori produttori di alimenti zootecnici. Gli alimenti animali consentiti in agricoltura biologica, pur in crescita rispetto al 2004, costituiscono appena lo 0,3 per cento sia della produzione che della distribuzione.

Nel 2005 risultano prodotti complessivamente 94,4 milioni di quintali di mangimi completi, con una contrazione di 2,5 milioni di quintali (-2,6 per cento) rispetto all'anno precedente; il 94,7 per cento è approntato dall'industria mangimistica e il restante 5,3 per cento dagli allevatori produttori. La produzione di alimenti consentiti in agricoltura biologica è pari a 281 mila quintali; rispetto al 2004 essa registra un incremento di 87 mila quintali (+44,8 per cento). La produzione industriale degli alimenti completi raggiunge quota 89,5 milioni di quintali (-2,8 milioni di quintali, pari a -3,0 per cento); in par-

ticolare, calano i prodotti destinati a volatili, conigli e vitelli, che diminuiscono, rispettivamente, di 2,3, 0,2 e 0,2 milioni di quintali. Risultano invece in aumento i prodotti per gatti e animali vari, rispettivamente, di 0,1 e 0,04 milioni di quintali. Sotto il profilo territoriale l'83,3 per cento della produzione complessiva si concentra nel Nord, il 9,2 per cento nel Centro e il restante 7,5 per cento nel Mezzogiorno. A livello regionale, la concentrazione produttiva risulta molto accentuata: le prime quattro regioni produttrici (Emilia-Romagna, Veneto, Lombardia e Piemonte) rappresentano l'82,4 per cento della produzione nazionale. La quantità complessiva di mangimi completi distribuiti è pari a 94,2 milioni di quintali; di questi il 94,7 per cento è di provenienza industriale. La quantità di produzione industriale immessa al consumo a livello nazionale risulta solo leggermente inferiore a quella prodotta. Mentre nelle regioni del Nord la distribuzione dei mangimi, pari a 71,6 milioni di quintali, è inferiore di 7,1 milioni di quintali rispetto alla produzione realizzata nel 2005 nelle stesse regioni, nel Centro-sud la quantità distribuita, pari a 22,6 milioni di quintali, supera di 6,8 milioni di quintali quella prodotta nelle due ripartizioni; di conseguenza, la produzione realizzata nel Nord, in esubero rispetto ai consumi settentrionali, è sufficiente a compensare il divario fra distribuzione e produzione registrato nel Centro-sud. La produzione e la distribuzione dei soli mangimi completi svolta dagli allevatori, quasi completamente localizzata nel Centro-nord, riguarda principalmente gli allevamenti suinicoli presenti in Lombardia ed Emilia-Romagna e quelli avicoli operanti in Veneto, Piemonte ed Emilia-Romagna.

Nel 2005 risultano prodotti 50,8 milioni di quintali di mangimi complementari; l'industria mangimistica rappresenta il 95,6 per cento della produzione e gli allevatori produttori il restante 4,4 per cento. Rispetto all'anno precedente si rileva una diminuzione di 1,7 milioni di quintali (-3,3 per cento), dovuto al decremento della produzione industriale solo parzialmente compensato da quella realizzata dagli allevatori. I mangimi consentiti in agricoltura biologica risultano pari a 157 mila quintali (+61,5 per cento rispetto al 2004). La gamma dei formulati complementari è più vasta di quella dei prodotti completi e comprende anche alimenti per bovini da latte e da carne, equini, ovini e caprini. Tra i mangimi complementari prodotti dall'industria i decrementi più significativi riguardano gli alimenti per bovini e ovo-caprini pari, rispettivamente, a -1,2 e -0,3 milioni di quintali; viceversa, risultano in aumento gli alimenti per suini e polli da carne pari, rispettivamente, a 0,4 e 0,1 milioni di quintali. Come rilevato per i mangimi completi, anche per gli alimenti complementari il Centro e il Mezzogiorno hanno scarso peso nella produzione industriale nazionale a cui contribuiscono, rispettivamente, con l'8,2 e il 15,3 per cento del totale. Le principali regioni produttrici sono Lombardia, Emilia-Romagna, Piemonte e Veneto, che nel complesso rappresentano il 72,6 per cento della produzione industriale totale; è comunque rilevante anche la produzione dell'Umbria, pari a 2,7 milioni di quintali (5,4 per cento). Nel Mezzogiorno le principali regioni produttrici sono Puglia, Sardegna e Campania, rispettivamente, con 1,9, 1,5 e 1,3 milioni di quintali. Nel corso del 2005, sul territorio nazionale risultano immessi al consumo complessivamente 51,5 milioni di quintali di alimenti complementari; essi sono per il 95,6 per cento di provenienza industriale, mentre il restante 4,4 per cento (pari a 2,3 milioni di quintali) è prodotto e distribuito dagli allevatori produttori. Il commercio estero incide poco sulla distribuzione; pertanto, la quantità commercializzata, di poco inferiore a quella prodotta, consente così il mantenimento di livelli normali delle scorte. Il 73,9 per cento degli alimenti complementari complessivamente distribuiti è immesso al consumo nel Nord. In Lombardia, Emilia-Romagna, Piemonte e Veneto sono distribuiti 35,4 milioni di quintali (il 68,8 per cento della quantità totale commercializzata in Italia). Nell'Italia centrale il Lazio consegue una immissione al consumo pari a 2,0 milioni di quintali; nel Mezzogiorno, le regioni più interessate sono Sardegna, Campania e Sicilia, rispettivamente con 2,5, 2,0 e 1,6 milioni di quintali distribuiti.

Per il 2005 si rileva un calo di 0,78 milioni di quintali (-14,8 per cento) nella distribuzione delle sementi, che passano da 5,24 a 4,47 milioni di quintali. Le riduzioni si registrano per i cereali (-728 mila quintali, pari a -17,5 per cen-

to), la patata da seme (-49 mila quintali, pari a -10,2 per cento) e le piante industriali (-10 mila quintali, pari a -7,0 per cento). Tali riduzioni vengono solo parzialmente compensate dagli incrementi rilevati per gli ortaggi e legumi (+4 mila quintali, pari a +3,7 per cento) e le foraggere (+4 mila quintali, pari a +1,3 per cento); risulta in crescita anche la distribuzione delle sementi di fiori e piante ornamentali e di altre piante, che crescono entrambe di 2 mila quintali. La distribuzione delle sementi consentite in agricoltura biologica cala da 115,2 a 98,8 mila quintali (-14,2 per cento), registrando un decremento percentuale inferiore rispetto a quello rilevato per le sementi in complesso. Le sementi di provenienza estera ammontano a 0,81 milioni di quintali, pari al 18,2 per cento della quantità totale commercializzata in Italia. In particolare, le sementi importate rappresentano per la patata, le piante industriali e le foraggere, rispettivamente, il 90,1 per cento, il 42,8 per cento e il 32,2 per cento della quantità totale distribuita per tali specie. Negli altri comparti principali le sementi estere risultano di minore entità; infatti, per gli ortaggi e legumi e per i cereali esse rappresentano, rispettivamente, il 55,3 per cento e il 5,4 per cento della quantità totale commercializzata. Sotto il profilo territoriale il 49,4 per cento della distribuzione nazionale si concentra nel Nord del Paese, il 21,3 per cento nel Centro e il restante 29,3 per cento nel Mezzogiorno. In particolare, nelle regioni settentrionali viene immesso al consumo il 93,8 per cento delle sementi di piante industriali e il 56,8 per cento della patata da seme. La regione più interessata alla commercializzazione delle sementi è l'Emilia-Romagna dove risulta distribuito il 13,9 per cento del quantitativo complessivo immesso al consumo in Italia. Nel Centro e nel Mezzogiorno le regioni più coinvolte sono Toscana e Puglia che assorbono, rispettivamente, il 7,1 e il 10,4 per cento della distribuzione sementiera nazionale.

### **Agriturismo**

La rilevazione riguarda tutte le aziende agricole autorizzate all'esercizio di una o più tipologie di attività agrituristica (alloggio, ristorazione, degustazione e altre attività). I dati sono rilevati dagli archivi amministrativi delle regioni e province autonome e di altre amministrazioni pubbliche. L'agriturismo rappresenta l'offerta di ospitalità da parte di una azienda agricola che ha ottenuto l'apposita autorizzazione comunale e ha adeguato le proprie strutture aziendali per svolgere tale attività. Al 31 dicembre 2005 le aziende agricole autorizzate all'esercizio dell'agriturismo ammontano a 15.327, con un incremento di 1.310 unità (+9,3 per cento) rispetto all'anno precedente. In particolare, le autorizzazioni all'alloggio, ristorazione e altre attività (equitazione, escursionismo, osservazioni naturalistiche, trekking, mountain bike, corsi, sport, varie) risultano in crescita, rispettivamente di 1.018 (+8,8 per cento), 368 (+5,4 per cento) e 515 unità (+6,3 per cento); viceversa, le autorizzazioni alla degustazione calano di 195 unità (-7,1 per cento). Oltre la metà delle aziende è ubicata in collina (50,6 per cento) e più di un terzo in montagna (35,8 per cento); appena il 13,6 per cento è situato in pianura. Il 45,7 per cento del totale degli agriturismi si concentra nel Nord del Paese, il 35,0 per cento nel Centro e il restante 19,3 per cento nel Mezzogiorno. In particolare, nelle regioni centrali risulta localizzato il 40,9 per cento delle aziende con alloggio, il 22,1 per cento di quelle con ristorazione, il 55,9 per cento degli agriturismi con degustazione e il 42,6 per cento di quelli con altre attività. Complessivamente, si conferma una presenza di agriturismi capillarmente diffusa e storicamente radicata in Toscana e Alto Adige, ove sono localizzate, rispettivamente, 3.527 e 2.639 aziende. L'attività agrituristica presenta dimensioni significative anche in Veneto, Umbria, Lombardia, Piemonte, Campania, Emilia-Romagna e Sardegna. Il 65,9 per cento delle aziende (10.093 unità) viene gestito da uomini e il restante 34,1 per cento (5.234 unità) da donne; rispetto all'anno precedente l'incidenza delle conduttrici rileva un incremento dello 0,4 per cento. La presenza femminile risulta più concentrata in Toscana, ove le donne gestiscono ben 1.406 agriturismi, pari al 26,9 per cento di quelli complessivamente diretti dalle conduttrici in Italia. Nel corso del 2005 le nuove aziende autorizzate risultano 1.700, mentre 390 unità hanno cessato l'attività agrituristica.

Tavola 13.1 - Aziende agricole e relativa superficie per regione - Anno 2005 (superficie in ettari)

ANNI REGIONI	Aziende		Superficie		Variazioni % rispetto al censimento 2000		
	Numero	Composizione % delle aziende	Totale	Di cui agricola utilizzata (Sau)	Aziende	Superficie	
						Totale	Di cui agricola utilizzata (Sau)
1998	2.300.410	-	20.197.097	14.966.093	-	-	-
1999	2.269.574	-	20.163.776	14.996.531	-	-	-
2000	2.153.724	-	18.616.859	13.062.256	-	-	-
2003	1.963.817	-	18.232.570	13.115.810	-	-	-
2005 - PER REGIONE							
Piemonte	76.495	4,4	1.370.757	1.029.189	-27,6	-6,1	-3,6
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	4.648	0,3	149.347	68.391	-24,1	-6,6	-3,9
Lombardia	57.420	3,3	1.233.575	978.667	-19,4	-9,0	-5,8
Trentino-Alto Adige	43.917	2,5	1.000.281	401.078	-17,7	1,3	-3,2
<i>Bolzano/Bozen</i>	20.628	1,2	548.034	255.668	-11,7	-1,2	-4,4
<i>Trento</i>	23.289	1,3	452.247	145.410	-22,4	4,6	-1,0
Veneto	143.024	8,3	1.094.347	797.571	-19,2	-6,5	-6,2
Friuli-Venezia Giulia	23.837	1,4	377.962	224.521	-27,7	-3,8	-5,6
Liguria	23.118	1,3	135.569	49.082	-22,9	-11,9	-19,4
Emilia-Romagna	81.476	4,7	1.306.010	1.029.916	-21,4	-9,3	-7,6
Toscana	81.839	4,7	1.424.670	809.487	-23,7	-7,7	-4,6
Umbria	39.346	2,3	593.713	337.915	-14,6	-4,6	-7,1
Marche	53.318	3,1	682.502	497.141	-11,8	-1,8	-1,7
Lazio	107.281	6,2	967.282	684.936	-33,8	-5,2	-3,1
Abruzzo	60.910	3,5	644.520	425.179	-9,2	0,6	-0,2
Molise	25.034	1,4	275.038	212.608	-13,3	-2,4	-0,3
Campania	157.007	9,1	789.892	563.666	-26,0	-3,9	-2,1
Puglia	249.329	14,4	1.312.616	1.216.924	-13,5	-2,2	-0,5
Basilicata	59.920	3,5	755.068	553.589	-12,5	8,8	3,8
Calabria	122.849	7,1	762.138	514.343	-15,7	-7,3	-4,8
Sicilia	249.030	14,4	1.402.716	1.250.703	-15,8	-1,7	-0,5
Sardegna	68.730	4,0	1.525.011	1.062.940	-24,9	-3,9	4,9
<b>ITALIA</b>	<b>1.728.532</b>	<b>100,0</b>	<b>17.803.014</b>	<b>12.707.846</b>	<b>-19,7</b>	<b>-4,4</b>	<b>-2,7</b>
<b>Nord</b>	<b>453.936</b>	<b>26,3</b>	<b>6.667.849</b>	<b>4.578.414</b>	<b>-21,8</b>	<b>-6,3</b>	<b>-5,7</b>
<b>Centro</b>	<b>281.785</b>	<b>16,3</b>	<b>3.668.166</b>	<b>2.329.479</b>	<b>-25,0</b>	<b>-5,5</b>	<b>-3,9</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>992.811</b>	<b>57,4</b>	<b>7.466.999</b>	<b>5.799.953</b>	<b>-17,1</b>	<b>-2,0</b>	<b>0,3</b>

Fonte: Indagine sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole (R)

**Tavola 13.2 - Superficie agricola aziendale per utilizzazione dei terreni e regione - Anno 2005 (superficie in ettari)**

ANNI REGIONI	Superficie agricola utilizzata				Superficie a boschi (c)	Altra superficie (d)	Totale generale
	Seminativi (a)	Prati permanenti e pascoli	Coltivazioni permanenti (b)	Totale			
1998	8.329.223	3.828.739	2.808.130	14.966.093	3.705.015	1.525.988	20.197.097
1999	8.385.853	3.727.121	2.883.557	14.996.531	3.648.459	1.518.786	20.163.776
2000	7.297.406	3.418.084	2.346.766	13.062.256	4.064.163	1.490.439	18.616.859
2003	7.317.204	3.336.405	2.462.201	13.115.810	3.666.216	1.450.544	18.232.570
2005 - PER REGIONE							
Piemonte	520.985	410.958	97.245	1.029.189	269.373	72.195	1.370.757
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	279	67.122	990	68.391	15.062	65.894	149.347
Lombardia	703.140	242.785	32.743	978.667	159.252	95.656	1.233.575
Trentino-Alto Adige	7.556	350.499	43.023	401.078	530.359	68.845	1.000.281
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>4.352</i>	<i>229.679</i>	<i>21.636</i>	<i>255.668</i>	<i>236.767</i>	<i>55.600</i>	<i>548.034</i>
<i>Trento</i>	<i>3.203</i>	<i>120.820</i>	<i>21.386</i>	<i>145.410</i>	<i>293.592</i>	<i>13.245</i>	<i>452.247</i>
Veneto	551.986	137.152	108.433	797.571	168.854	127.922	1.094.347
Friuli-Venezia Giulia	160.491	40.221	23.809	224.521	104.505	48.936	377.962
Liguria	7.490	26.808	14.783	49.082	75.846	10.642	135.569
Emilia-Romagna	803.305	92.886	133.725	1.029.916	155.317	120.777	1.306.010
Toscana	527.446	124.528	157.512	809.487	508.420	106.763	1.424.670
Umbria	216.692	77.235	43.988	337.915	229.194	26.604	593.713
Marche	386.416	74.749	35.976	497.141	119.407	65.954	682.502
Lazio	343.258	212.690	128.988	684.936	220.879	61.467	967.282
Abruzzo	185.711	169.921	69.547	425.179	168.580	50.761	644.520
Molise	156.498	36.627	19.483	212.608	45.775	16.655	275.038
Campania	291.362	110.053	162.251	563.666	174.984	51.242	789.892
Puglia	659.290	81.093	476.541	1.216.924	59.810	35.882	1.312.616
Basilicata	357.287	139.746	56.556	553.589	151.353	50.127	755.068
Calabria	185.831	115.884	212.628	514.343	195.384	52.411	762.138
Sicilia	617.471	235.184	398.049	1.250.703	78.103	73.910	1.402.716
Sardegna	392.731	600.809	69.400	1.062.940	339.768	122.303	1.525.011
<b>ITALIA</b>	<b>7.075.224</b>	<b>3.346.951</b>	<b>2.285.671</b>	<b>12.707.846</b>	<b>3.770.223</b>	<b>1.324.945</b>	<b>17.803.014</b>
<b>Nord</b>	<b>2.755.232</b>	<b>1.368.432</b>	<b>454.750</b>	<b>4.578.414</b>	<b>1.478.568</b>	<b>610.868</b>	<b>6.667.849</b>
<b>Centro</b>	<b>1.473.813</b>	<b>489.202</b>	<b>366.464</b>	<b>2.329.479</b>	<b>1.077.900</b>	<b>260.788</b>	<b>3.668.166</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>2.846.180</b>	<b>1.489.317</b>	<b>1.464.456</b>	<b>5.799.953</b>	<b>1.213.756</b>	<b>453.290</b>	<b>7.466.999</b>

Fonte: Indagine sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole (R)

(a) Compresi gli orti familiari.

(b) Compresi i castagneti da frutto.

(c) Comprese le pioppete e altra arboricoltura da legno.

(d) L'insieme della superficie agricola non utilizzata e dell'altra superficie.

Tavola 13.3 - Aziende agricole con allevamenti per specie di bestiame e regione - Anno 2005

ANNI REGIONI	Totale aziende con allevamenti	Bovini e bufalini		Suini		
		Aziende	Capi	Aziende	Capi	
1998	743.860	227.191	7.315.784	262.309	8.322.625	
1999	722.639	220.961	7.362.242	252.226	8.414.483	
2000	629.163	173.623	6.231.203	187.394	8.634.930	
2003	358.663	147.849	6.261.130	124.442	8.580.155	
2005 - PER REGIONE						
Piemonte	17.929	14.436	785.582	1.797	1.010.315	
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1.852	1.557	37.209	11	25	
Lombardia	23.521	16.420	1.544.937	4.130	4.121.299	
Trentino-Alto Adige	12.729	10.174	186.047	3.786	20.402	
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>10.400</i>	<i>8.852</i>	<i>142.113</i>	<i>3.552</i>	<i>13.390</i>	
<i>Trento</i>	<i>2.329</i>	<i>1.322</i>	<i>43.934</i>	<i>234</i>	<i>7.012</i>	
Veneto	22.027	15.949	860.324	4.298	757.113	
Friuli-Venezia Giulia	4.298	2.707	104.031	1.605	267.283	
Liguria	4.705	1.417	16.594	148	455	
Emilia-Romagna	14.055	9.177	608.787	2.191	1.342.878	
Toscana	13.236	4.403	104.582	2.011	217.548	
Umbria	10.898	4.229	65.311	5.517	233.237	
Marche	16.907	4.048	75.631	7.979	111.909	
Lazio	25.911	10.304	301.324	8.849	48.885	
Abruzzo	15.815	5.671	91.276	9.847	69.352	
Molise	6.791	3.039	52.676	4.641	38.548	
Campania	34.579	12.017	390.841	17.066	100.389	
Puglia	5.717	3.576	160.356	833	29.102	
Basilicata	12.481	3.449	110.717	5.173	62.608	
Calabria	20.622	4.772	95.524	14.035	70.186	
Sicilia	17.073	8.025	330.233	1.227	45.932	
Sardegna	21.116	8.429	257.561	7.636	210.178	
<b>ITALIA</b>	<b>302.264</b>	<b>143.800</b>	<b>6.179.541</b>	<b>102.781</b>	<b>8.757.641</b>	
<b>Nord</b>	<b>101.116</b>	<b>71.837</b>	<b>4.143.511</b>	<b>17.966</b>	<b>7.519.770</b>	
<b>Centro</b>	<b>66.952</b>	<b>22.984</b>	<b>546.848</b>	<b>24.356</b>	<b>611.579</b>	
<b>Mezzogiorno</b>	<b>134.194</b>	<b>48.978</b>	<b>1.489.184</b>	<b>60.458</b>	<b>626.295</b>	
ANNI REGIONI	Ovini		Allevamenti avicoli		Polli da carne	
	Aziende	Capi	Aziende	Capi	Aziende	Capi
1998	131.136	10.894.264	493.768	119.520.833	307.253	69.175.905
1999	122.196	11.016.784	488.706	141.623.801	307.906	80.576.348
2000	96.151	6.808.325	477.849	170.740.425	277.043	96.470.246
2003	78.591	8.166.979	140.378	172.978.730	90.307	107.596.984
2005 - PER REGIONE						
Piemonte	1.305	64.072	1.116	6.323.275	365	3.973.527
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	198	2.273	179	1.851	8	8
Lombardia	2.786	82.445	3.060	33.512.132	1.416	20.098.048
Trentino-Alto Adige	3.184	70.645	4.368	1.482.516	64	1.095.879
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>2.786</i>	<i>44.513</i>	<i>4.086</i>	<i>94.089</i>	<i>28</i>	<i>79</i>
<i>Trento</i>	<i>398</i>	<i>26.131</i>	<i>282</i>	<i>1.388.427</i>	<i>36</i>	<i>1.095.800</i>
Veneto	815	13.127	2.391	40.526.558	1.552	23.930.761
Friuli-Venezia Giulia	116	2.692	282	5.119.715	198	4.042.798
Liguria	1.138	22.195	2.085	74.711	563	20.709
Emilia-Romagna	920	54.093	739	31.860.039	545	16.595.910
Toscana	3.838	600.432	2.973	982.481	2.231	329.484
Umbria	2.713	157.719	2.260	3.815.200	1.732	2.872.870
Marche	2.443	206.367	10.313	5.256.491	6.614	3.369.602
Lazio	8.869	584.733	4.179	1.680.216	3.387	1.218.076
Abruzzo	6.519	293.886	1.543	1.594.920	658	1.256.940
Molise	2.531	92.899	283	7.246.110	266	7.145.684
Campania	7.129	260.546	17.323	3.471.121	12.890	2.516.052
Puglia	1.625	196.666	1.753	1.392.227	819	654.416
Basilicata	7.448	445.541	3.173	157.199	1.445	70.940
Calabria	3.167	297.263	12.382	747.713	8.616	492.154
Sicilia	5.909	545.161	2.361	2.311.659	87	588.860
Sardegna	12.226	2.998.383	1.574	1.508.335	224	115.270
<b>ITALIA</b>	<b>74.881</b>	<b>6.991.138</b>	<b>74.338</b>	<b>149.064.470</b>	<b>43.679</b>	<b>90.387.988</b>
<b>Nord</b>	<b>10.463</b>	<b>311.542</b>	<b>14.219</b>	<b>118.900.797</b>	<b>4.712</b>	<b>69.757.640</b>
<b>Centro</b>	<b>17.863</b>	<b>1.549.251</b>	<b>19.726</b>	<b>11.734.389</b>	<b>13.964</b>	<b>7.790.032</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>46.555</b>	<b>5.130.346</b>	<b>40.392</b>	<b>18.429.284</b>	<b>25.003</b>	<b>12.840.316</b>

Fonte: Indagine sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole (R)

**Tavola 13.4 - Giornate di lavoro prestate per categoria di manodopera agricola e regione - Anno 2005**

ANNI REGIONI	Manodopera familiare				Operai a tempo indeterminato	Operai a tempo determinato (b)	Totale
	Conduttore	Coniuge del conduttore	Altri familiari del conduttore (a)	Totale			
1998	217.101.763	67.913.328	79.604.210	364.619.301	14.587.972	46.812.254	426.019.527
1999	217.512.573	66.778.221	79.262.640	363.553.434	12.382.202	50.146.706	426.082.342
2000	165.467.962	50.717.053	53.280.686	269.465.701	12.825.971	35.496.609	317.788.281
2003	146.550.954	40.682.946	46.264.850	233.498.748	12.722.280	41.976.846	288.197.874
2005 - PER REGIONE							
Piemonte	11.178.416	3.081.923	3.046.587	17.306.927	1.634.141	904.569	19.845.637
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	684.012	269.593	188.854	1.142.460	38.254	42.244	1.222.958
Lombardia	7.632.201	1.468.991	2.406.101	11.507.293	6.216.345	775.931	18.499.569
Trentino-Alto Adige	5.716.536	2.152.049	2.315.923	10.184.508	257.894	981.930	11.424.332
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>3.821.039</i>	<i>1.637.652</i>	<i>1.594.394</i>	<i>7.053.084</i>	<i>140.700</i>	<i>578.222</i>	<i>7.772.006</i>
<i>Trento</i>	<i>1.895.498</i>	<i>514.398</i>	<i>721.529</i>	<i>3.131.424</i>	<i>117.194</i>	<i>403.708</i>	<i>3.652.326</i>
Veneto	11.472.900	3.297.693	3.215.050	17.985.642	2.566.795	1.121.880	21.674.317
Friuli-Venezia Giulia	2.335.538	759.330	576.635	3.671.503	916.705	392.037	4.980.245
Liguria	3.002.005	1.003.853	723.435	4.729.292	239.730	269.837	5.238.859
Emilia-Romagna	8.701.025	2.321.379	3.478.024	14.500.428	1.641.340	2.154.696	18.296.464
Toscana	7.220.614	2.236.426	2.281.061	11.738.101	2.406.567	1.720.658	15.865.326
Umbria	2.309.344	572.824	544.899	3.427.067	522.436	696.261	4.645.764
Marche	4.341.033	1.219.918	663.102	6.224.053	771.661	485.031	7.480.745
Lazio	7.393.730	2.177.556	1.457.546	11.028.831	537.045	1.115.768	12.681.644
Abruzzo	4.802.302	1.788.847	1.162.264	7.753.414	267.762	658.263	8.679.439
Molise	1.786.262	632.735	260.426	2.679.424	38.688	183.050	2.901.162
Campania	11.445.152	4.960.121	3.350.079	19.755.351	470.387	4.574.137	24.799.875
Puglia	10.645.085	3.011.924	2.305.959	15.962.967	302.661	7.772.804	24.038.432
Basilicata	4.218.983	1.693.886	1.060.846	6.973.714	139.697	1.381.400	8.494.811
Calabria	6.657.094	2.318.970	1.824.212	10.800.276	221.724	6.332.519	17.354.519
Sicilia	17.638.344	2.974.432	5.415.093	26.027.868	340.674	5.440.391	31.808.933
Sardegna	6.747.226	1.328.510	1.567.395	9.643.131	1.075.487	805.835	11.524.453
<b>ITALIA</b>	<b>135.927.802</b>	<b>39.270.959</b>	<b>37.843.489</b>	<b>213.042.250</b>	<b>20.605.993</b>	<b>37.809.241</b>	<b>271.457.484</b>
<b>Nord</b>	<b>50.722.634</b>	<b>14.354.811</b>	<b>15.950.609</b>	<b>81.028.053</b>	<b>13.511.204</b>	<b>6.643.124</b>	<b>101.182.381</b>
<b>Centro</b>	<b>21.264.720</b>	<b>6.206.724</b>	<b>4.946.608</b>	<b>32.418.052</b>	<b>4.237.709</b>	<b>4.017.718</b>	<b>40.673.479</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>63.940.448</b>	<b>18.709.424</b>	<b>16.946.274</b>	<b>99.596.145</b>	<b>2.857.080</b>	<b>27.148.399</b>	<b>129.601.624</b>

Fonte: Indagine sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole (R)

(a) Compresi i parenti del conduttore.

(b) Compresi i coloni impropri. Le giornate di lavoro degli operai a tempo determinato (indagine 2003) comprendono sia quelli in forma continuativa (con contratto a tempo determinato) che in forma saltuaria.

Tavola 13.5 - Aziende agricole per attività lavorativa esercitata dal conduttore e regione - Anno 2005

ANNI REGIONI	Prevalentemente presso l'azienda				Prevalentemente extraazienda				
	Esclusivamente presso l'azienda	Con attività secondaria in altre aziende agricole	Con attività secondaria in aziende industriali	Con attività secondaria in altri settori	Totale	Presso altre aziende agricole	Presso aziende industriali	In altri settori	Totale
1997	1.757.178	28.331	5.937	16.543	50.811	110.930	113.014	270.331	494.275
1998	1.792.604	29.076	12.689	29.380	71.145	77.827	104.273	245.248	427.348
1999	1.612.552	52.874	4.838	55.549	113.261	126.635	119.208	288.596	534.439
2003	1.411.466	51.780	5.537	16.753	74.070	101.044	102.742	260.967	464.754
2005 - PER REGIONE									
Piemonte	63.090	971	158	661	1.789	634	3.818	4.566	9.019
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	3.148	4	37	73	114	196	389	696	1.281
Lombardia	39.219	2.450	289	966	3.705	1.171	3.089	3.586	7.846
Trentino-Alto Adige	28.894	895	493	1.849	3.237	898	2.763	7.340	11.001
<i>Bozano/Bozen</i>	12.932	398	476	1.677	2.551	284	1.822	2.576	4.682
<i>Trento</i>	15.962	497	17	172	686	614	941	4.764	6.319
Veneto	107.384	1.500	992	652	3.144	1.946	9.346	17.646	28.939
Friuli-Venezia Giulia	20.179	196	7	72	275	119	1.050	1.361	2.530
Liguria	19.733	11	-	42	53	170	640	2.222	3.032
Emilia-Romagna	62.229	2.488	289	692	3.469	1.992	3.605	7.956	13.554
Toscana	60.894	2.088	30	419	2.537	1.985	4.350	9.174	15.508
Umbria	29.193	264	47	197	507	731	2.421	5.356	8.508
Marche	41.771	528	11	374	913	177	3.079	5.897	9.153
Lazio	70.718	2.912	2.172	993	6.076	2.734	6.763	19.706	29.203
Abruzzo	47.589	319	86	319	724	754	4.703	6.665	12.122
Molise	20.043	159	13	153	325	266	1.637	2.635	4.538
Campania	113.800	5.943	343	610	6.896	5.781	6.131	23.879	35.791
Puglia	155.735	6.670	105	329	7.104	43.736	7.935	33.585	85.255
Basilicata	43.214	733	53	90	877	2.844	3.807	8.822	15.473
Calabria	79.961	5.850	53	964	6.868	10.953	4.032	20.441	35.426
Sicilia	168.380	8.205	354	2.273	10.832	15.974	7.665	45.356	68.995
Sardegna	44.070	13.025	169	333	13.528	1.499	1.924	6.647	10.070
<b>ITALIA</b>	<b>1.219.244</b>	<b>55.210</b>	<b>5.702</b>	<b>12.061</b>	<b>72.972</b>	<b>94.562</b>	<b>79.148</b>	<b>233.535</b>	<b>407.246</b>
<b>Nord</b>	<b>343.876</b>	<b>8.515</b>	<b>2.265</b>	<b>5.007</b>	<b>15.786</b>	<b>7.126</b>	<b>24.700</b>	<b>45.373</b>	<b>77.202</b>
<b>Centro</b>	<b>202.576</b>	<b>5.792</b>	<b>2.260</b>	<b>1.983</b>	<b>10.033</b>	<b>5.627</b>	<b>16.613</b>	<b>40.133</b>	<b>62.372</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>672.792</b>	<b>40.904</b>	<b>1.176</b>	<b>5.071</b>	<b>47.154</b>	<b>81.807</b>	<b>37.834</b>	<b>148.030</b>	<b>267.670</b>

Fonte: Indagine sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole (R)

Tavola 13.6 - Aziende agricole per orientamento tecnico-economico e regione - Anno 2005

ANNI REGIONI	Aziende specializzate					Totale
	Seminativi	Ortofrutticoltura	Coltivazioni permanenti	Erbivori	Granivori	
1998	596.909	45.021	1.058.719	210.049	9.169	1.919.867
1999	584.496	53.283	1.064.048	189.309	9.045	1.900.181
2000	542.156	44.926	1.357.096	225.068	15.835	2.185.081
2003	486.741	32.814	999.444	177.918	10.819	1.707.736
2005 - PER REGIONE						
Piemonte	20.005	874	30.506	10.929	1.138	63.452
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	29	-	1.302	2.488	-	3.819
Lombardia	21.500	1.266	9.030	18.277	1.784	51.857
Trentino-Alto Adige	788	198	22.259	17.887	122	41.254
<i>Bolzano/Bozen</i>	143	24	8.192	10.795	30	19.184
<i>Trento</i>	645	174	14.067	7.092	92	22.070
Veneto	77.927	2.096	28.753	14.384	1.519	124.679
Friuli-Venezia Giulia	14.296	200	3.405	1.801	279	19.981
Liguria	2.398	4.683	9.419	2.944	4	19.448
Emilia-Romagna	32.062	894	23.427	10.565	1.166	68.114
Toscana	17.015	2.792	39.684	5.546	248	65.285
Umbria	11.372	573	10.975	4.625	141	27.686
Marche	27.802	30	9.372	1.869	433	39.506
Lazio	19.648	2.959	46.504	15.952	82	85.145
Abruzzo	11.160	149	30.058	3.258	49	44.674
Molise	8.979	12	5.487	1.759	249	16.486
Campania	37.684	5.175	85.166	5.791	451	134.267
Puglia	44.105	1.412	182.203	3.073	65	230.858
Basilicata	18.008	235	21.657	6.261	241	46.402
Calabria	15.605	321	86.979	3.157	258	106.320
Sicilia	45.525	3.785	160.355	10.488	260	220.413
Sardegna	10.352	1.320	28.981	18.316	386	59.355
<b>ITALIA</b>	<b>436.262</b>	<b>28.973</b>	<b>835.523</b>	<b>159.370</b>	<b>8.875</b>	<b>1.469.003</b>
<b>Nord</b>	<b>169.005</b>	<b>10.211</b>	<b>128.101</b>	<b>79.275</b>	<b>6.012</b>	<b>392.604</b>
<b>Centro</b>	<b>75.837</b>	<b>6.354</b>	<b>106.535</b>	<b>27.992</b>	<b>904</b>	<b>217.622</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>191.418</b>	<b>12.409</b>	<b>600.886</b>	<b>52.103</b>	<b>1.959</b>	<b>858.775</b>
ANNI REGIONI	Aziende miste				Totale generale	
	Policoltura	Poliallevamento	Coltivazioni e allevamento	Totale		
1998	244.191	26.586	89.110	359.887	2.279.754	
1999	228.609	22.509	95.096	346.214	2.246.395	
2000	225.598	21.351	74.584	321.533	2.506.614	
2003	167.933	12.524	55.872	236.329	1.944.065	
2005 - PER REGIONE						
Piemonte	6.052	780	5.679	12.511	75.963	
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	201	204	425	830	4.648	
Lombardia	1.475	813	3.273	5.561	57.419	
Trentino-Alto Adige	704	626	599	1.929	43.185	
<i>Bolzano/Bozen</i>	153	359	385	897	20.081	
<i>Trento</i>	551	267	214	1.032	23.104	
Veneto	11.556	1.231	5.002	17.789	142.467	
Friuli-Venezia Giulia	2.163	296	1.263	3.722	23.704	
Liguria	2.348	253	942	3.543	22.990	
Emilia-Romagna	9.494	480	3.087	13.061	81.176	
Toscana	10.302	734	4.340	15.376	80.660	
Umbria	6.901	1.524	2.669	11.094	38.779	
Marche	9.648	902	2.628	13.178	52.683	
Lazio	11.689	1.562	8.370	21.621	106.766	
Abruzzo	11.924	1.668	2.214	15.806	60.481	
Molise	6.010	522	1.670	8.202	24.688	
Campania	17.109	1.337	3.637	22.083	156.350	
Puglia	13.368	296	1.249	14.913	245.772	
Basilicata	7.808	1.164	3.498	12.470	58.872	
Calabria	12.321	692	2.363	15.376	121.696	
Sicilia	12.639	966	6.231	19.836	240.249	
Sardegna	4.782	1.133	2.952	8.867	68.222	
<b>ITALIA</b>	<b>158.493</b>	<b>17.184</b>	<b>62.092</b>	<b>237.769</b>	<b>1.706.773</b>	
<b>Nord</b>	<b>33.993</b>	<b>4.683</b>	<b>20.270</b>	<b>58.946</b>	<b>451.552</b>	
<b>Centro</b>	<b>38.540</b>	<b>4.722</b>	<b>18.007</b>	<b>61.269</b>	<b>278.888</b>	
<b>Mezzogiorno</b>	<b>85.961</b>	<b>7.778</b>	<b>23.814</b>	<b>117.553</b>	<b>976.330</b>	

Fonte: Indagine sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole (R)

Tavola 13.7 - Reddito lordo standard per classe di dimensione economica e regione - Anno 2005 (reddito in Ude)

ANNI REGIONI	Classi di dimensione economica					
	Meno di 1	1-2	2-4	4-6	6-8	8-12
1998	272.026,8	683.443,0	1.287.556,3	1.054.599,5	878.932,9	1.378.936,6
1999	272.147,8	627.100,4	1.263.996,5	1.039.073,9	871.817,9	1.447.155,2
2000	298.645,8	580.467,1	1.151.766,7	900.764,5	743.647,7	1.199.647,5
2003	267.736,9	512.214,5	1.039.663,6	830.165,9	739.510,4	1.207.417,9
2005 - PER REGIONE						
Piemonte	5.140,1	14.443,4	30.416,5	36.679,1	34.346,4	83.744,2
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	506,7	2.051,2	3.087,8	2.691,1	1.116,3	1.806,2
Lombardia	3.621,6	10.140,6	19.651,3	22.441,1	20.375,8	40.020,1
Trentino-Alto Adige	3.610,0	7.545,5	16.690,3	20.959,0	17.952,4	28.927,5
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>901,0</i>	<i>3.933,1</i>	<i>7.710,0</i>	<i>9.872,6</i>	<i>11.519,9</i>	<i>18.239,4</i>
<i>Trento</i>	<i>2.709,1</i>	<i>3.612,4</i>	<i>8.980,3</i>	<i>11.086,4</i>	<i>6.432,6</i>	<i>10.688,1</i>
Veneto	16.327,1	38.317,6	70.107,2	58.073,8	61.323,3	82.248,9
Friuli-Venezia Giulia	1.923,7	5.461,1	15.395,7	13.095,7	9.649,3	18.222,3
Liguria	2.181,2	6.501,1	13.232,8	11.411,0	10.114,2	15.790,2
Emilia-Romagna	5.652,4	14.538,1	35.300,1	32.215,4	34.623,1	72.419,4
Toscana	9.365,1	21.855,4	40.084,1	31.242,2	35.135,5	54.580,4
Umbria	6.212,7	8.998,4	22.241,1	18.871,8	15.994,4	21.400,5
Marche	5.341,4	11.746,0	38.429,0	26.657,7	21.270,5	38.513,3
Lazio	16.931,9	32.294,0	55.844,1	43.883,8	27.672,5	43.383,3
Abruzzo	5.797,8	13.815,9	43.896,2	38.313,1	33.707,2	47.118,2
Molise	3.014,0	5.890,2	16.773,6	12.577,1	10.007,1	20.021,1
Campania	14.875,3	32.720,1	107.914,8	88.662,7	81.248,6	124.122,9
Puglia	27.841,2	80.633,9	160.120,0	123.143,6	91.928,2	148.041,8
Basilicata	8.782,1	18.518,8	28.721,0	22.847,1	12.360,0	27.528,1
Calabria	9.250,2	31.093,0	78.869,9	91.694,1	69.596,3	104.765,4
Sicilia	28.861,5	61.579,7	136.383,3	132.896,6	99.667,8	185.028,7
Sardegna	9.008,8	15.355,3	30.204,2	26.265,9	22.016,1	45.189,3
<b>ITALIA</b>	<b>184.244,7</b>	<b>433.499,0</b>	<b>963.362,9</b>	<b>854.622,0</b>	<b>710.104,9</b>	<b>1.202.871,8</b>
<b>Nord</b>	<b>38.962,7</b>	<b>98.998,6</b>	<b>203.881,7</b>	<b>197.566,2</b>	<b>189.500,7</b>	<b>343.178,7</b>
<b>Centro</b>	<b>37.851,1</b>	<b>74.893,8</b>	<b>156.598,3</b>	<b>120.655,6</b>	<b>100.072,9</b>	<b>157.877,5</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>107.430,9</b>	<b>259.606,7</b>	<b>602.882,9</b>	<b>536.400,2</b>	<b>420.531,3</b>	<b>701.815,6</b>
ANNI REGIONI	Classi di dimensione economica				Totale reddito	
	12-16	16-40	40-100	100 e oltre		
1998	1.177.761,9	4.012.853,6	3.441.414,3	5.001.589,5	19.189.114,4	
1999	1.210.863,9	4.155.791,0	3.904.391,6	4.749.845,4	19.542.183,6	
2000	985.151,3	3.704.563,0	3.829.302,5	5.668.157,6	19.062.113,7	
2003	988.609,7	3.675.800,4	4.066.975,6	6.037.906,4	19.366.001,4	
2005 - PER REGIONE						
Piemonte	72.420,7	269.043,4	389.710,1	709.379,7	1.645.323,7	
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1.092,8	2.507,5	803,2	2.940,9	18.603,6	
Lombardia	46.284,3	210.525,1	444.246,8	2.257.486,5	3.074.793,1	
Trentino-Alto Adige	30.725,4	171.956,6	189.616,0	94.163,6	582.146,5	
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>20.761,7</i>	<i>96.158,1</i>	<i>124.243,1</i>	<i>47.955,0</i>	<i>341.293,8</i>	
<i>Trento</i>	<i>9.963,8</i>	<i>75.798,5</i>	<i>65.372,9</i>	<i>46.208,7</i>	<i>240.852,7</i>	
Veneto	86.989,0	342.686,7	408.098,1	1.023.218,4	2.187.390,0	
Friuli-Venezia Giulia	13.314,7	67.915,1	87.295,3	184.327,4	416.600,3	
Liguria	10.528,9	59.481,8	64.928,2	35.460,4	229.629,7	
Emilia-Romagna	64.004,1	380.022,3	498.904,0	1.074.268,8	2.211.947,6	
Toscana	58.555,9	178.671,9	216.461,9	458.910,0	1.104.862,3	
Umbria	14.527,0	55.195,5	57.437,6	169.420,9	390.299,8	
Marche	30.234,0	98.103,9	98.581,9	131.829,8	500.707,7	
Lazio	44.384,1	234.036,4	268.682,5	354.691,3	1.121.803,9	
Abruzzo	40.393,0	104.570,3	74.314,6	113.414,3	515.340,6	
Molise	16.632,5	42.493,6	30.130,5	23.653,5	181.193,1	
Campania	90.275,2	331.998,6	252.127,5	466.104,6	1.590.050,5	
Puglia	124.463,6	452.830,9	324.267,9	334.719,6	1.867.990,7	
Basilicata	28.775,7	109.575,4	99.847,2	119.618,6	476.574,0	
Calabria	87.682,0	225.229,0	137.541,3	252.053,8	1.087.774,8	
Sicilia	199.552,9	580.118,4	327.606,7	264.763,2	2.016.458,7	
Sardegna	44.490,7	226.087,6	229.960,3	198.700,5	847.278,6	
<b>ITALIA</b>	<b>1.105.326,5</b>	<b>4.143.049,7</b>	<b>4.200.561,6</b>	<b>8.269.125,9</b>	<b>22.066.769,1</b>	
<b>Nord</b>	<b>325.359,9</b>	<b>1.504.138,4</b>	<b>2.083.601,7</b>	<b>5.381.245,8</b>	<b>10.366.434,4</b>	
<b>Centro</b>	<b>147.701,0</b>	<b>566.007,6</b>	<b>641.163,9</b>	<b>1.114.852,0</b>	<b>3.117.673,7</b>	
<b>Mezzogiorno</b>	<b>632.265,6</b>	<b>2.072.903,7</b>	<b>1.475.796,1</b>	<b>1.773.028,1</b>	<b>8.582.661,0</b>	

Fonte: Indagine sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole (R)

**Tavola 13.8 - Aziende agricole per classe di dimensione economica e orientamento tecnico-economico - Anno 2005**

ANNI ORIENTAMENTI TECNICO-ECONOMICI	Classi di dimensione economica										Totale aziende
	Meno di 1	1-2	2-4	4-6	6-8	8-12	12-16	16-40	40-100	100 e oltre	
1998	514.271	490.084	456.666	218.582	128.409	141.820	85.064	163.483	58.404	22.971	2.279.754
1999	517.207	445.955	448.987	215.049	127.460	148.151	87.829	168.681	65.339	21.737	2.246.395
2000	609.469	397.823	403.817	184.070	107.431	122.645	71.211	149.387	63.371	25.285	2.134.509
2003	517.797	349.093	365.342	169.521	106.309	122.948	71.182	147.584	66.955	27.334	1.944.065
2005 - PER ORIENTAMENTO TECNICO-ECONOMICICO											
AZIENDE SPECIALIZZATE IN:											
Cereali	58.619	56.268	54.113	26.639	15.354	18.616	10.126	20.423	6.296	2.266	268.720
Cereali e altri seminativi	27.524	26.243	28.725	16.936	11.940	14.479	10.355	20.342	8.207	2.791	167.542
<b>Seminativi</b>	<b>86.143</b>	<b>82.511</b>	<b>82.839</b>	<b>43.575</b>	<b>27.294</b>	<b>33.094</b>	<b>20.481</b>	<b>40.765</b>	<b>14.502</b>	<b>5.057</b>	<b>436.262</b>
<b>Ortofloricoltura</b>	<b>391</b>	<b>274</b>	<b>1.262</b>	<b>805</b>	<b>1.255</b>	<b>2.725</b>	<b>1.971</b>	<b>9.826</b>	<b>6.966</b>	<b>3.499</b>	<b>28.973</b>
Viticultura	30.757	30.473	32.173	21.967	13.686	17.528	10.379	29.033	6.147	2.136	194.280
Frutticoltura e agrumicoltura	19.988	20.215	22.604	15.516	7.739	14.478	9.333	18.987	7.425	1.483	137.767
Olivicoltura	97.426	87.193	96.835	35.935	15.653	12.712	7.728	7.355	2.203	823	363.864
Coltivazioni permanenti diverse e/o combinate	12.697	24.063	33.601	19.381	11.438	12.364	7.650	12.244	4.124	2.051	139.612
<b>Coltivazioni permanenti</b>	<b>160.868</b>	<b>161.946</b>	<b>185.212</b>	<b>92.798</b>	<b>48.517</b>	<b>57.082</b>	<b>35.090</b>	<b>67.619</b>	<b>19.898</b>	<b>6.493</b>	<b>835.523</b>
Bovini da latte	585	969	2.128	1.932	1.952	2.997	2.175	7.509	8.640	4.306	33.193
Bovini da allevamento e carne	1.960	2.354	2.823	2.336	1.396	2.113	1.443	3.371	1.863	1.023	20.682
Bovini da latte, allevamento e carne	16	948	1.053	900	593	1.225	487	2.110	1.512	396	9.241
Ovini, caprini e altri erbivori	47.936	10.093	7.274	3.945	2.710	3.651	4.036	10.638	4.758	1.214	96.255
<b>Erbivori</b>	<b>50.497</b>	<b>14.364</b>	<b>13.278</b>	<b>9.113</b>	<b>6.650</b>	<b>9.986</b>	<b>8.141</b>	<b>23.628</b>	<b>16.773</b>	<b>6.939</b>	<b>159.370</b>
<b>Granivori</b>	<b>1.146</b>	<b>107</b>	<b>211</b>	<b>83</b>	<b>128</b>	<b>196</b>	<b>384</b>	<b>1.016</b>	<b>1.705</b>	<b>3.898</b>	<b>8.875</b>
AZIENDE MISTE CON COMBINAZIONI DI:											
<b>Policoltura</b>	<b>15.350</b>	<b>25.903</b>	<b>40.881</b>	<b>21.463</b>	<b>13.053</b>	<b>13.709</b>	<b>7.017</b>	<b>14.639</b>	<b>4.766</b>	<b>1.712</b>	<b>158.493</b>
Poliallevamento a orientamento erbivori	728	1.564	1.691	1.505	1.502	1.192	1.052	2.719	1.075	277	13.305
Poliallevamento a orientamento granivori	1.199	653	368	253	38	287	130	416	276	258	3.879
<b>Poliallevamento</b>	<b>1.927</b>	<b>2.216</b>	<b>2.059</b>	<b>1.759</b>	<b>1.540</b>	<b>1.479</b>	<b>1.182</b>	<b>3.135</b>	<b>1.352</b>	<b>535</b>	<b>17.184</b>
Seminativi ed erbivori	1.663	3.839	4.658	2.066	2.101	3.035	2.420	4.594	2.052	1.038	27.466
Altre coltivazioni e allevamenti	8.501	6.479	6.009	2.253	1.800	1.825	2.829	3.312	1.161	456	34.626
<b>Coltivazioni e allevamenti</b>	<b>10.164</b>	<b>10.318</b>	<b>10.667</b>	<b>4.319</b>	<b>3.901</b>	<b>4.860</b>	<b>5.249</b>	<b>7.906</b>	<b>3.213</b>	<b>1.494</b>	<b>62.092</b>
<b>TOTALE</b>	<b>326.487</b>	<b>297.638</b>	<b>336.410</b>	<b>173.915</b>	<b>102.339</b>	<b>123.132</b>	<b>79.515</b>	<b>168.535</b>	<b>69.175</b>	<b>29.626</b>	<b>1.706.773</b>

Fonte: Indagine sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole (R)

**Tavola 13.9 - Reddito lordo standard per classe di dimensione economica e orientamento tecnico-economico - Anno 2005 (reddito in Ude)**

ANNI ORIENTAMENTI TECNICO-ECONOMICI	Classi di dimensione economica					
	Meno di 1	1-2	2-4	4-6	6-8	8-12
1998	272.026,8	683.443,0	1.287.556,3	1.054.599,5	878.932,9	1.378.936,6
1999	272.147,8	627.100,4	1.263.996,5	1.039.073,9	871.817,9	1.447.155,2
2000	298.645,8	580.467,1	1.151.766,7	900.764,5	743.647,7	1.199.647,5
2003	267.736,9	512.214,5	1.039.663,6	830.165,9	739.510,4	1.207.417,9
2005 - PER ORIENTAMENTO TECNICO-ECONOMICO						
AZIENDE SPECIALIZZATE IN:						
Cereali	32.470,6	80.700,3	153.445,1	131.625,4	105.424,6	180.266,7
Cereali e altri seminativi	15.805,3	38.597,6	82.715,2	83.322,1	82.074,2	142.774,5
<b>Seminativi</b>	<b>48.275,9</b>	<b>119.298,0</b>	<b>236.160,3</b>	<b>214.947,6</b>	<b>187.498,7</b>	<b>323.041,2</b>
<b>Ortofloricoltura</b>	<b>150,6</b>	<b>439,4</b>	<b>3.874,0</b>	<b>4.178,0</b>	<b>8.695,8</b>	<b>27.175,5</b>
Viticoltura	19.143,8	45.915,6	95.796,9	107.020,3	94.309,6	170.592,7
Frutticoltura e agrumicoltura	11.476,0	29.313,4	64.799,2	76.691,5	54.135,7	138.753,9
Olivicoltura	61.324,0	126.527,2	275.530,0	177.212,0	109.214,4	125.334,4
Coltivazioni permanenti diverse e/o combinate	7.852,7	35.733,7	94.300,0	93.580,1	79.571,1	120.240,4
<b>Coltivazioni permanenti</b>	<b>99.796,5</b>	<b>237.489,9</b>	<b>530.426,1</b>	<b>454.503,9</b>	<b>337.230,9</b>	<b>554.921,3</b>
Bovini da latte	472,9	1.591,0	5.955,6	9.868,8	14.080,9	29.871,4
Bovini da allevamento e carne	721,8	3.625,9	7.892,6	11.499,4	9.591,7	21.248,5
Bovini da latte, allevamento e carne	6,9	1.348,6	3.177,0	4.371,9	4.197,8	11.937,7
Ovini, caprini e altri erbivori	16.531,4	14.402,7	20.849,1	19.232,4	18.663,0	37.210,4
<b>Erbivori</b>	<b>17.733,0</b>	<b>20.968,2</b>	<b>37.874,2</b>	<b>44.972,5</b>	<b>46.533,3</b>	<b>100.268,0</b>
<b>Granivori</b>	<b>424,5</b>	<b>185,5</b>	<b>596,5</b>	<b>417,3</b>	<b>830,1</b>	<b>2.124,2</b>
AZIENDE MISTE CON COMBINAZIONI DI:						
<b>Policoltura</b>	<b>10.905,8</b>	<b>37.224,8</b>	<b>116.810,7</b>	<b>105.045,8</b>	<b>90.930,2</b>	<b>133.184,4</b>
Poliallevamento a orientamento erbivori	512,0	2.344,5	5.295,5	7.817,1	10.638,5	11.720,6
Poliallevamento a orientamento granivori	615,5	1.033,9	1.256,6	1.224,4	248,9	3.107,6
<b>Poliallevamento</b>	<b>1.127,5</b>	<b>3.378,4</b>	<b>6.552,1</b>	<b>9.041,4</b>	<b>10.887,4</b>	<b>14.828,1</b>
Seminativi ed erbivori	1.048,1	5.459,4	13.401,0	10.358,7	14.842,0	29.117,3
Altre coltivazioni e allevamenti	4.782,8	9.055,5	17.668,0	11.156,8	12.656,5	18.211,7
<b>Coltivazioni e allevamenti</b>	<b>5.830,9</b>	<b>14.514,9</b>	<b>31.069,0</b>	<b>21.515,5</b>	<b>27.498,6</b>	<b>47.329,1</b>
<b>TOTALE</b>	<b>184.244,7</b>	<b>433.499,1</b>	<b>963.362,9</b>	<b>854.622,0</b>	<b>710.105,0</b>	<b>1.202.871,8</b>

Fonte: Indagine sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole (R)

**Tavola 13.9 segue - Reddito lordo standard per classe di dimensione economica e orientamento tecnico-economico - Anno 2005 (reddito in Ude)**

ANNI ORIENTAMENTI TECNICO-ECONOMICI	Classi di dimensione economica				Totale reddito
	12-16	16-40	40-100	100 e oltre	
1998	1.177.761,9	4.012.853,6	3.441.414,3	5.001.589,5	19.189.114,4
1999	1.210.863,9	4.155.791,0	3.904.391,6	4.749.845,4	19.542.183,6
2000	985.151,3	3.704.563,0	3.829.302,5	5.668.157,6	19.062.113,7
2003	988.609,7	3.675.800,4	4.066.975,6	6.037.906,4	19.366.001,4
2005 - PER ORIENTAMENTO TECNICO-ECONOMICICO					
AZIENDE SPECIALIZZATE IN:					
Cereali	140.067,3	493.766,0	389.886,5	401.861,6	2.109.514,1
Cereali e altri seminativi	143.140,2	491.876,6	493.673,7	658.325,0	2.232.304,4
<b>Seminativi</b>	<b>283.207,4</b>	<b>985.642,5</b>	<b>883.560,2</b>	<b>1.060.186,6</b>	<b>4.341.818,4</b>
<b>Ortofloricoltura</b>	<b>27.941,0</b>	<b>254.031,4</b>	<b>438.616,5</b>	<b>966.963,8</b>	<b>1.732.066,0</b>
Viticultura	145.032,7	685.142,2	366.022,0	455.676,2	2.184.652,0
Frutticoltura e agrumicoltura	129.712,9	495.776,9	434.085,0	288.453,4	1.723.197,9
Olivicoltura	107.426,7	164.774,0	121.951,7	153.790,7	1.423.085,1
Coltivazioni permanenti diverse e/o combinate	105.359,7	299.774,5	250.070,7	538.530,8	1.625.013,7
<b>Coltivazioni permanenti</b>	<b>487.531,9</b>	<b>1.645.467,6</b>	<b>1.172.129,3</b>	<b>1.436.451,1</b>	<b>6.955.948,5</b>
Bovini da latte	30.997,7	201.272,6	540.080,4	874.084,1	1.708.275,4
Bovini da allevamento e carne	19.738,3	82.500,8	110.452,9	395.147,7	662.419,6
Bovini da latte, allevamento e carne	6.906,1	55.677,8	91.916,9	80.485,8	260.026,5
Ovini, caprini e altri erbivori	57.729,1	274.895,7	276.219,2	307.001,5	1.042.734,5
<b>Erbivori</b>	<b>115.371,3</b>	<b>614.346,9</b>	<b>1.018.669,5</b>	<b>1.656.719,1</b>	<b>3.673.456,0</b>
<b>Granivori</b>	<b>5.691,4</b>	<b>28.463,1</b>	<b>111.490,2</b>	<b>2.233.837,7</b>	<b>2.384.060,5</b>
AZIENDE MISTE CON COMBINAZIONI DI:					
<b>Policoltura</b>	<b>97.654,3</b>	<b>347.204,0</b>	<b>294.407,5</b>	<b>398.581,9</b>	<b>1.631.949,4</b>
Poliallevamento a orientamento erbivori	14.757,9	68.897,7	65.237,7	68.815,8	256.037,3
Poliallevamento a orientamento granivori	1.813,8	11.160,1	17.716,0	107.349,9	145.526,7
<b>Poliallevamento</b>	<b>16.571,7</b>	<b>80.057,8</b>	<b>82.953,7</b>	<b>176.165,7</b>	<b>401.563,8</b>
Seminativi ed erbivori	33.916,7	111.009,2	125.058,4	242.253,7	586.464,5
Altre coltivazioni e allevamenti	37.440,7	76.827,3	73.676,3	97.966,3	359.441,9
<b>Coltivazioni e allevamenti</b>	<b>71.357,4</b>	<b>187.836,5</b>	<b>198.734,7</b>	<b>340.220,1</b>	<b>945.906,7</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.105.326,4</b>	<b>4.143.049,8</b>	<b>4.200.561,6</b>	<b>8.269.126,0</b>	<b>22.066.769,0</b>

Fonte: Indagine sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole (R)

**Tavola 13.10 - Produzione agricola per destinazione - Anni 2003-2004 (valori assoluti in milioni di euro)**

VARIABILI ECONOMICHE	2003		2004		Differenze %
	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	
Fatturato	33.207	92,0	34.403	91,5	-0,4
Reimpieghi	1.993	5,5	2.233	5,9	-0,4
Autoconsumo	891	2,5	924	2,5	0,0
<b>Produzione al lordo della variazione delle scorte</b>	<b>36.091</b>	<b>100,0</b>	<b>37.560</b>	<b>100,0</b>	<b>0,0</b>
Variazione delle scorte	162	-	230	-	-
Contributi meno imposte ai prodotti	2.089	-	1.985	-	-
<b>Produzione ai prezzi base</b>	<b>38.362</b>	<b>-</b>	<b>39.775</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Fonte: Risultati economici delle aziende agricole (R)

**Tavola 13.11 - Costo del lavoro dipendente e giornate di lavoro per tipo di prestazione - Anni 2003-2004 (distribuzione percentuale)**

VARIABILI	Lavoro dipendente			
	2003		2004	
	A tempo determinato	A tempo indeterminato	A tempo determinato	A tempo indeterminato
Giornate di lavoro	75,0	25,0	73,8	26,2
Costo del lavoro	70,2	29,8	68,0	32,0

Fonte: Risultati economici delle aziende agricole (R)

**Tavola 13.12 - Incidenza percentuale dei contributi sul fatturato e sulla produzione - Anni 2003-2004**

VARIABILI ECONOMICHE	2003	2004	Differenze assolute
Contributi alle coltivazioni su fatturato per animali e prodotti vegetali	<b>14,5</b>	<b>14,2</b>	<b>-0,3</b>
di cui: Pac	9,8	9,3	-0,5
Contributi agli allevamenti su fatturato per animali e prodotti zootecnici	<b>4,1</b>	<b>3,7</b>	<b>-0,4</b>
di cui: Pac	4,1	3,7	-0,4
Contributi totali su produzione	<b>10,6</b>	<b>10,9</b>	<b>0,3</b>
di cui: Pac	6,8	6,3	-0,5

Fonte: Risultati economici delle aziende agricole (R)

**Tavola 13.13 - Aziende agricole e risultati economici per classe di unità di lavoro (Ula) - Anno 2004**

VARIABILI ECONOMICHE	Unità di lavoro			Totale
	Fino a 1	Da 1 a 10	10 e oltre	
Aziende agricole (%)	79,8	20,1	0,1	100,0
di cui: Con fatturato uguale o superiore a 10.000 euro (%)	41,0	58,5	0,5	100,0
Ula	41,6	54,5	3,9	100,0
di cui: Ula dipendenti	13,9	63,8	22,3	100,0
COMPOSIZIONI PERCENTUALI				
Produzione (a)	23,9	68,7	7,4	100,0
di cui: Fatturato	22,2	69,5	8,3	100,0
Costi intermedi	22,6	68,2	9,2	100,0
<b>Valore aggiunto (a)</b>	<b>24,7</b>	<b>69,0</b>	<b>6,3</b>	<b>100,0</b>
Costo del lavoro	8,9	66,2	24,9	100,0
<b>Margine operativo lordo (Mol)</b>	<b>27,0</b>	<b>69,4</b>	<b>3,6</b>	<b>100,0</b>
Altri proventi netti	35,3	60,5	4,2	100,0
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	34,6	64,9	0,5	100,0
<b>Risultato lordo di gestione (Rlg)</b>	<b>27,0</b>	<b>69,2</b>	<b>3,8</b>	<b>100,0</b>
VALORI MEDI AZIENDALI (euro)				
Produzione (a)	6.489	73.990	1.297.607	21.641
di cui: Fatturato	5.215	64.799	1.248.817	18.718
Costi intermedi	2.391	28.622	626.648	8.430
<b>Valore aggiunto (a)</b>	<b>4.098</b>	<b>45.368</b>	<b>670.959</b>	<b>13.211</b>
Costo del lavoro	187	5.484	334.784	1.664
<b>Margine operativo lordo (Mol)</b>	<b>3.912</b>	<b>39.885</b>	<b>336.175</b>	<b>11.547</b>
Altri proventi netti	295	2.005	22.714	666
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	341	2.540	2.762	785
<b>Risultato lordo di gestione (Rlg)</b>	<b>3.866</b>	<b>39.351</b>	<b>356.127</b>	<b>11.427</b>
RAPPORTI CARATTERISTICI (euro)				
Produzione per Ula	18.970	41.606	62.795	33.007
Mol per Ula	11.435	22.428	16.268	17.611

Fonte: Risultati economici delle aziende agricole (R)  
(a) Valori a prezzi base.

**Tavola 13.14 - Aziende agricole e risultati economici per orientamento tecnico-economico - Anno 2004**

VARIABILI ECONOMICHE	Coltivazioni	Allevamenti	Miste	Totale	Specializzate	Non specializzate
Aziende agricole (%)	86,2	9,9	3,9	100,0	85,5	14,5
di cui: Con fatturato uguale o superiore a 10.000 euro (%)	79,1	16,3	4,6	100,0	83,6	16,4
Ula	79,2	15,8	5,0	100,0	83,5	16,5
di cui: Ula dipendenti	84,1	12,8	3,1	100,0	87,8	12,2
COMPOSIZIONI PERCENTUALI						
Produzione (a)	59,9	34,5	5,6	100,0	85,8	14,2
di cui: Fatturato	61,8	33,4	4,8	100,0	86,7	13,3
Costi intermedi	53,1	41,1	5,8	100,0	85,6	14,4
<b>Valore aggiunto (a)</b>	<b>64,3</b>	<b>30,2</b>	<b>5,5</b>	<b>100,0</b>	<b>85,9</b>	<b>14,1</b>
Costo del lavoro	82,0	14,6	3,4	100,0	86,7	13,3
<b>Margine operativo lordo (Mol)</b>	<b>61,8</b>	<b>32,4</b>	<b>5,8</b>	<b>100,0</b>	<b>85,8</b>	<b>14,2</b>
Altri proventi netti	83,4	15,3	1,3	100,0	92,2	7,8
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	73,8	20,3	5,9	100,0	82,9	17,1
<b>Risultato lordo di gestione (Rlg)</b>	<b>62,2</b>	<b>32,3</b>	<b>5,5</b>	<b>100,0</b>	<b>86,4</b>	<b>13,6</b>
VALORI MEDI AZIENDALI (euro)						
Produzione (a)	15.039	75.331	43.699	21.641	21.708	21.245
di cui: Fatturato	13.415	63.109	32.533	18.718	18.978	17.184
Costi intermedi	5.188	35.054	17.414	8.430	8.437	8.390
<b>Valore aggiunto (a)</b>	<b>9.851</b>	<b>40.276</b>	<b>26.285</b>	<b>13.211</b>	<b>13.271</b>	<b>12.855</b>
Costo del lavoro	1.582	2.454	2.412	1.664	1.686	1.532
<b>Margine operativo lordo (Mol)</b>	<b>8.269</b>	<b>37.823</b>	<b>23.873</b>	<b>11.547</b>	<b>11.584</b>	<b>11.323</b>
Altri proventi netti	644	1.029	356	666	718	358
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	672	1.616	1.635	785	762	924
<b>Risultato lordo di gestione (Rlg)</b>	<b>8.241</b>	<b>37.236</b>	<b>22.593</b>	<b>11.427</b>	<b>11.541</b>	<b>10.758</b>
RAPPORTI CARATTERISTICI (euro)						
Produzione per Ula	24.969	71.912	51.448	33.007	33.924	28.380
Mol per Ula	13.729	36.106	27.333	17.611	18.104	15.126

Fonte: Risultati economici delle aziende agricole (R)  
(a) Valori a prezzi base.

Tavola 13.15 - Aziende agricole e risultati economici per tipologia di attività - Anno 2004

VARIABILI ECONOMICHE	Autoconsumo	Attività agricola in senso stretto per il mercato	Attività agricola in senso stretto per il mercato e per l'autoconsumo	Multifunzionali	Totale
Aziende agricole (%)	15,6	36,6	37,5	10,3	100,0
<i>di cui: Con fatturato uguale o superiore a 10.000 euro (%)</i>	-	53,5	26,7	19,8	100,0
Ula	5,0	44,5	32,5	18,0	100,0
<i>di cui: Ula dipendenti</i>	0,9	50,7	23,7	24,7	100,0
COMPOSIZIONI PERCENTUALI					
Produzione (a)	0,9	52,2	22,5	24,4	100,0
<i>di cui: Fatturato</i>	0,0	54,9	21,2	23,9	100,0
Costi intermedi	0,8	51,0	22,4	25,8	100,0
<b>Valore aggiunto (a)</b>	<b>0,9</b>	<b>53,0</b>	<b>22,7</b>	<b>23,4</b>	<b>100,0</b>
Costo del lavoro	0,2	51,7	19,8	28,3	100,0
<b>Margine operativo lordo (Mol)</b>	<b>1,0</b>	<b>53,2</b>	<b>23,1</b>	<b>22,7</b>	<b>100,0</b>
Altri proventi netti	1,8	23,6	34,4	40,2	100,0
<b>Contributi sociali a carico di conduttore e familiari</b>	<b>1,3</b>	<b>50,5</b>	<b>27,3</b>	<b>20,9</b>	<b>100,0</b>
<b>Risultato lordo di gestione (RIg)</b>	<b>1,0</b>	<b>51,6</b>	<b>23,5</b>	<b>23,9</b>	<b>100,0</b>
VALORI MEDI AZIENDALI (euro)					
Produzione (a)	1.201	30.900	13.004	51.021	21.641
<i>di cui: Fatturato</i>	-	28.092	10.557	43.369	18.718
Costi intermedi	415	11.759	5.025	21.085	8.430
<b>Valore aggiunto (a)</b>	<b>785</b>	<b>19.140</b>	<b>7.979</b>	<b>29.936</b>	<b>13.211</b>
Costo del lavoro	24	2.353	879	4.547	1.664
<b>Margine operativo lordo (Mol)</b>	<b>761</b>	<b>16.787</b>	<b>7.100</b>	<b>25.389</b>	<b>11.547</b>
Altri proventi netti	76	430	610	2.591	666
<b>Contributi sociali a carico di conduttore e familiari</b>	<b>66</b>	<b>1.086</b>	<b>571</b>	<b>1.585</b>	<b>785</b>
<b>Risultato lordo di gestione (RIg)</b>	<b>771</b>	<b>16.132</b>	<b>7.140</b>	<b>26.395</b>	<b>11.427</b>
RAPPORTI CARATTERISTICI (euro)					
Produzione per Ula	5.717	38.679	22.909	44.786	33.007
Mol per Ula	3.624	21.014	12.508	22.286	17.611

Fonte: Risultati economici delle aziende agricole (R)

(a) Valori a prezzi base.

**Tavola 13.16 - Aziende agricole e risultati economici per ripartizione geografica - Anno 2004**

VARIABILI ECONOMICHE	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	Italia
Aziende agricole (%)	9,1	16,1	16,3	39,6	18,9	100,0
di cui: Con fatturato uguale o superiore a 10.000 euro (%)	17,1	21,4	13,8	29,4	18,3	100,0
Ula	15,2	20,2	16,5	34,1	14,0	100,0
di cui: Ula dipendenti	10,8	15,9	13,2	42,7	17,4	100,0
COMPOSIZIONI PERCENTUALI						
Produzione (a)	25,4	26,1	14,2	21,3	13,0	100,0
di cui: Fatturato	25,3	27,3	13,2	21,1	13,1	100,0
Costi intermedi	28,7	31,0	13,2	17,3	9,8	100,0
<b>Valore aggiunto (a)</b>	<b>23,3</b>	<b>22,9</b>	<b>14,9</b>	<b>23,9</b>	<b>15,0</b>	<b>100,0</b>
Costo del lavoro	13,1	22,3	16,1	33,5	15,0	100,0
<b>Margine operativo lordo (Mol)</b>	<b>24,7</b>	<b>23,0</b>	<b>14,8</b>	<b>22,5</b>	<b>15,0</b>	<b>100,0</b>
Altri proventi netti	18,2	6,5	7,3	57,6	10,4	100,0
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	22,5	26,8	16,0	23,1	11,6	100,0
<b>Risultato lordo di gestione (Rlg)</b>	<b>24,5</b>	<b>21,7</b>	<b>14,3</b>	<b>24,6</b>	<b>14,9</b>	<b>100,0</b>
VALORI MEDI AZIENDALI (euro)						
Produzione (a)	60.171	34.962	18.952	11.671	14.850	21.641
di cui: Fatturato	52.044	31.668	15.128	9.974	12.966	18.718
Costi intermedi	26.495	16.222	6.821	3.682	4.382	8.430
<b>Valore aggiunto (a)</b>	<b>33.676</b>	<b>18.740</b>	<b>12.130</b>	<b>7.989</b>	<b>10.468</b>	<b>13.211</b>
Costo del lavoro	2.388	2.301	1.644	1.409	1.322	1.664
<b>Margine operativo lordo (Mol)</b>	<b>31.288</b>	<b>16.439</b>	<b>10.486</b>	<b>6.580</b>	<b>9.146</b>	<b>11.547</b>
Altri proventi netti	1.328	269	299	969	366	666
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	1.934	1.305	773	458	484	785
<b>Risultato lordo di gestione (Rlg)</b>	<b>30.681</b>	<b>15.403</b>	<b>10.012</b>	<b>7.091</b>	<b>9.029</b>	<b>11.427</b>
RAPPORTI CARATTERISTICI (euro)						
Produzione per Ula	55.241	42.647	28.561	20.582	30.628	33.007
Mol per Ula	28.724	20.053	15.803	11.604	18.864	17.611

Fonte: Risultati economici delle aziende agricole (R)  
(a) Valori a prezzi base.

**Tavola 13.17 - Superficie e produzione delle coltivazioni agricole (a) - Anni 2002-2006** (superficie in migliaia di ettari; produzione raccolta in migliaia di quintali)

COLTIVAZIONI	2002		2003		2004		2005		2006 (b)	
	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione
ERBACEE										
<b>Cereali</b>	<b>4.284</b>	<b>212.484</b>	<b>4.148</b>	<b>178.644</b>	<b>4.279</b>	<b>232.941</b>	<b>3.779</b>	<b>200.922</b>	<b>3.576</b>	<b>186.971</b>
Frumento	2.415	75.477	2.266	62.295	2.354	86.387	2.123	77.171	1.926	70.915
<i>Tenero</i>	682	32.799	577	25.120	582	30.930	603	32.861	583	31.930
<i>Duro</i>	1.733	42.678	1.689	37.175	1.772	55.457	1.520	44.310	1.343	38.985
Segale	3	96	3	69	3	78	3	79	3	86
Orzo	343	11.903	310	10.208	307	11.685	320	12.141	331	12.820
Avena	151	3.288	148	3.064	147	3.377	175	4.292	161	3.949
Riso (risone) (c)	219	13.711	219	14.024	230	15.234	224	14.448	....	....
Granoturco	1.112	105.544	1.163	87.023	1.197	113.669	1.113	104.279	1.108	96.712
Sorgo da granella	34	2.151	31	1.582	34	2.150	32	1.849	39	2.219
Altri cereali	7	314	8	379	7	361	7	292	8	270
<b>Leguminose da granella</b>	<b>65</b>	<b>1.143</b>	<b>71</b>	<b>1.146</b>	<b>70</b>	<b>1.364</b>	<b>76</b>	<b>1.476</b>	<b>74</b>	<b>1.458</b>
Fava	41	638	44	648	44	820	49	869	45	826
Fagiuolo	10	188	9	130	9	144	9	189	8	131
Pisello	8	253	10	296	10	325	11	345	14	427
Cece	5	56	6	60	5	64	5	61	5	62
Lenticchia	1	8	2	12	2	11	2	12	2	12
<b>Piante da tubero</b>	<b>78</b>	<b>18.709</b>	<b>75</b>	<b>16.310</b>	<b>73</b>	<b>18.440</b>	<b>71</b>	<b>17.760</b>	<b>73</b>	<b>18.033</b>
Patata	77	18.553	74	16.104	72	18.215	70	17.557	72	17.828
<i>Primiticcia</i>	21	3.994	20	3.940	22	4.805	19	3.492	18	3.458
<i>Comune</i>	56	14.559	54	12.164	50	13.410	51	14.065	54	14.370
Batata o patata dolce	1	156	1	206	1	225	1	203	1	205
<b>Coltivazioni orticole (d)</b>	<b>526</b>	<b>137.020</b>	<b>537</b>	<b>148.742</b>	<b>544</b>	<b>162.787</b>	<b>533</b>	<b>155.780</b>	<b>512</b>	<b>145.733</b>
Fava fresca	11	596	10	551	10	578	9	538	10	590
Fagiuolo fresco	23	2.052	24	1.904	24	2.072	23	2.188	22	1.907
Pisello fresco	11	680	11	613	12	704	12	711	13	881
Aglione e scalogno	3	281	3	253	3	268	3	296	3	283
Barbabietola da orto	1	131	..	96	..	99	..	92	..	93
Carota	14	5.614	13	5.712	14	6.071	13	6.024	14	6.221
Cipolla e porro	14	4.125	14	3.730	13	4.193	13	3.744	13	3.782
Rapa	2	368	2	353	2	363	2	535	2	491
Asparago	6	392	6	374	6	411	6	435	6	428
Bietola da costa	3	649	3	695	3	656	3	605	3	661
Broccoletto di rapa	11	1.550	10	1.467	9	1.436	9	1.385	9	1.458
Carciofo	51	4.557	50	3.917	50	4.892	50	4.700	50	4.690
Cavoli (e)	14	2.675	14	2.811	13	2.738	19	3.404	17	3.258
Cavolfiore	24	4.522	24	4.849	22	4.607	18	4.307	18	4.376
Finocchio	23	5.052	24	5.521	24	6.020	24	5.944	24	5.557
Insalate (f)	48	9.031	49	9.218	49	9.629	50	10.105	50	9.648
Sedano	4	1.055	4	1.077	4	1.044	4	1.005	4	1.127
Spinacio	7	864	7	857	7	954	7	994	7	967
Cetriolo (g)	2	719	2	722	2	798	2	775	2	714
Cocomero	15	5.451	15	5.290	15	5.629	14	5.195	13	4.902
Fragola	7	1.509	6	1.549	6	1.677	6	1.468	5	1.313
Melanzana	12	3.325	13	3.670	12	3.665	12	3.388	12	3.384
Peperone	14	3.269	14	3.606	14	3.641	14	3.630	13	3.451
Pomodoro	122	57.477	131	66.515	145	76.825	139	71.870	122	63.512
Popone	25	5.062	27	5.697	27	5.803	28	6.115	28	6.250
Zucchine	16	4.184	17	4.695	17	4.954	17	4.881	17	5.122
Funghi coltivati (h)	-	727	-	961	-	942	-	884	-	783
Orti familiari	43	11.103	44	12.039	41	12.118	36	10.562	35	9.884

Fonte: Radici di barbabietola da zucchero ritirate dagli zuccherifici (R); Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie (R); Superficie e produzione di riso (R); Superficie e produzione di tabacco (R); Utilizzazione della produzione di uva (R)

- (a) Escluse le coltivazioni floricole.  
 (b) Dati provvisori al mese di febbraio 2007.  
 (c) Dati forniti dall'Ente nazionale risi.  
 (d) In piena area e in serra.  
 (e) Cappuccio, verza, di Bruxelles e altri cavoli.  
 (f) Indivia, lattuga e radicchio.  
 (g) Da mensa e cetriolini da sottaceti.  
 (h) Le superfici non sono rilevate.

**Tavola 13.17 segue - Superficie e produzione delle coltivazioni agricole (a) - Anni 2002-2006 (superficie in migliaia di ettari; produzione raccolta in migliaia di quintali)**

COLTIVAZIONI	2002		2003		2004		2005		2006 (b)	
	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione
Segue ERBACEE										
<b>Piante industriali</b>	<b>612</b>	<b>137.832</b>	<b>560</b>	<b>78.970</b>	<b>498</b>	<b>93.923</b>	<b>572</b>	<b>151.202</b>	<b>327</b>	<b>8.660</b>
Barbabietola da zucchero (c)	246	127.260	214	71.365	186	84.730	253	141.557	....	....
Tabacco (c)	38	1.222	37	1.250	34	1.179	34	1.160	....	....
Canapa	..	13	1	30	1	41	..	4	..	7
Colza	10	134	5	66	3	52	3	61	4	60
Girasole	166	3.542	151	2.374	124	2.740	130	2.894	145	3.080
Soia	152	5.661	152	3.885	150	5.181	152	5.530	178	5.513
FORAGGERE TEMPORANEE (d)										
<b>Erbai</b>	<b>960</b>	<b>283.641</b>	<b>934</b>	<b>252.431</b>	<b>920</b>	<b>277.111</b>	<b>929</b>	<b>279.351</b>	<b>930</b>	<b>271.141</b>
Monofiti	556	209.668	555	186.473	534	203.946	529	202.611	531	198.547
di cui: <i>Mais ceroso</i>	274	148.777	282	130.252	280	148.410	271	143.342	275	141.599
Polifiti	404	73.973	379	65.958	386	73.165	400	76.740	399	976
<b>Prati avvicendati</b>	<b>1.183</b>	<b>340.645</b>	<b>1.151</b>	<b>278.090</b>	<b>1.116</b>	<b>319.429</b>	<b>1.133</b>	<b>326.379</b>	<b>1.126</b>	<b>318.224</b>
Monofiti	999	300.791	969	240.839	933	279.515	953	287.990	936	275.390
di cui: <i>Erba medica</i>	787	262.252	775	212.581	768	251.639	786	259.241	772	247.614
Polifiti	184	39.854	182	37.251	183	39.914	180	38.389	190	42.833
FORAGGERE PERMANENTI (e)										
<b>Prati</b>	<b>905</b>	<b>155.737</b>	<b>879</b>	<b>114.441</b>	<b>872</b>	<b>146.452</b>	<b>867</b>	<b>138.537</b>	<b>821</b>	<b>143.855</b>
<b>Pascoli</b>	<b>3.474</b>	<b>87.312</b>	<b>3.489</b>	<b>78.975</b>	<b>3.482</b>	<b>85.212</b>	<b>3.535</b>	<b>87.634</b>	3.462	89.374
di cui: <i>Pascoli poveri</i>	1.245	29.384	1.164	24.554	1.224	29.015	1.232	29.092	1.167	30.607
LEGNOSE AGRARIE (f)										
<b>Vite</b>	<b>798</b>	<b>73.938</b>	<b>791</b>	<b>74.830</b>	<b>787</b>	<b>86.919</b>	<b>793</b>	<b>85.535</b>	<b>786</b>	<b>87.672</b>
Uva da tavola	74	12.992	72	13.266	72	14.184	74	16.612	72	15.572
Uva da vino	724	60.946	719	61.564	715	72.735	719	68.923	714	72.100
<b>Olivo</b>	<b>1.170</b>	<b>32.313</b>	<b>1.163</b>	<b>35.461</b>	<b>1.166</b>	<b>45.342</b>	<b>1.169</b>	<b>37.748</b>	<b>1.171</b>	<b>35.181</b>
<b>Agrumi</b>	<b>178</b>	<b>27.891</b>	<b>172</b>	<b>27.813</b>	<b>170</b>	<b>33.286</b>	<b>169</b>	<b>35.180</b>	<b>170</b>	<b>35.289</b>
Arancio	109	17.236	107	17.337	106	21.050	105	22.614	106	23.561
Mandarino	12	1.506	10	1.529	10	1.772	10	1.835	10	1.694
Clementine	23	3.977	23	3.441	23	4.339	23	4.335	23	4.208
Limone	33	4.864	31	5.201	30	5.834	30	6.033	31	5.826
Cedro	..	12	..	13	....	12	....	13	....	....
Bergamotto	1	252	1	226	1	279	1	279	....	....
Pompelmo	..	44	..	66	....	68	....	71	....	....
<b>Fruttiferi</b>	<b>461</b>	<b>59.025</b>	<b>454</b>	<b>48.639</b>	<b>453</b>	<b>59.473</b>	<b>450</b>	<b>60.349</b>	<b>450</b>	<b>59.546</b>
Albicocco	17	2.001	17	1.083	17	2.134	19	2.329	19	2.220
Ciliegio	30	1.348	30	1.091	30	952	29	1.013	30	1.109
Pesco	67	10.654	65	7.534	64	10.665	62	10.755	61	10.541
Nettarine	33	5.212	33	4.225	34	6.435	33	6.176	33	6.107
Susino (g)	14	1.771	14	1.277	14	1.793	14	1.854	15	1.805
Melo	64	21.992	61	19.538	62	21.362	62	21.920	62	21.127
Pero	46	9.227	45	8.261	45	8.772	43	9.259	42	9.075
Actinidia	22	3.794	22	3.228	23	4.293	24	4.151	24	4.223
Loto	3	542	3	468	3	571	3	513	3	529
Mandorlo	86	1.049	86	914	84	1.052	83	1.183	82	1.128
Nocciuolo	70	1.195	69	834	69	1.434	69	879	70	1.421
Carrubo	9	240	9	186	9	191	9	317	9	261

Fonte: Radici di barbabietola da zucchero ritirate dagli zuccherifici (R); Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie (R); Superficie e produzione di riso (R); Superficie e produzione di tabacco (R); Utilizzazione della produzione di uva (R)

(a) Escluse le coltivazioni floricole.

(b) Dati provvisori al mese di febbraio 2007.

(c) Dati forniti per il tabacco da Agea (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) e per la barbabietola da Absi (Associazione bieticolo-saccarifera italiana)

(d) Prodotto allo stato secco, sciolto.

(e) Le produzioni sono espresse in "foraggio verde" e sono quelle ottenute dalle superfici effettivamente utilizzate.

(f) Le superfici sono riferite a quelle totali.

(g) Produzione comprensiva di quella destinata all'essiccamento.

Tavola 13.18 - Produzione di alcune coltivazioni erbacee per paese - Anno 2005 (in migliaia di quintali)

PAESI	Frumento	Granoturco	Patata	Riso	Avena	Barbabetola da zucchero	Tabacco	Soia
EUROPA								
<b>Paesi Ue</b>								
Italia	77.171	104.279	17.557	14.448	4.292	141.557	1.160	5.530
Austria	14.530	17.248	7.632	-	1.284	30.838	2	606
Belgio	17.684	6.341	27.809	-	292	59.832	8	-
Cipro	93	-	1.475	-	5	-	4	-
Danimarca	48.872	-	15.764	-	3.150	27.626	-	-
Estonia	2.634	-	2.098	-	842	-	-	-
Finlandia	8.012	-	7.427	-	10.733	11.833	-	-
Francia	368.408	138.497	66.808	1.025	5.057	312.425	256	1.399
Germania	236.927	40.827	116.242	-	9.636	252.847	109	10
Grecia	20.441	25.341	8.187	1.672	841	25.734	1.237	40
Irlanda	7.981	-	4.216	-	1.108	13.950	-	-
Lettonia	6.765	-	6.852	-	1.219	5.199	-	-
Lituania	13.794	-	8.947	-	1.141	7.985	-	-
Lussemburgo	717	21	193	-	77	-	-	-
Malta	94	-	250	-	-	-	-	-
Paesi Bassi	11.747	2.531	67.770	-	91	59.310	-	-
Polonia	87.710	19.454	103.690	-	13.240	117.310	268	3
Portogallo	815	5.131	5.763	1.215	253	6.049	47	-
Repubblica Ceca	41.450	7.029	10.130	-	1.511	34.956	-	189
Slovacchia	16.079	10.740	3.012	-	382	17.326	10	190
Slovenia	1.413	3.512	1.447	-	76	2.601	-	3
Spagna	38.150	41.196	26.040	8.387	5.328	72.757	402	3
Svezia	22.468	-	9.473	-	7.463	23.812	-	-
Regno Unito	148.770	-	58.154	-	5.340	85.000	-	-
Ungheria	50.882	90.500	6.567	94	15.735	35.159	114	780
<b>Altri paesi non Ue</b>	<b>332.428</b>	<b>297.938</b>	<b>261.163</b>	<b>1.400</b>	<b>13.945</b>	<b>221.283</b>	<b>1.175</b>	<b>14.301</b>
ALCUNI PAESI AFRICANI								
Algeria	24.147	11	21.566	3	775	-	65	-
Egitto (Repubblica Araba)	81.850	76.980	25.000	61.253	-	34.295	-	510
Marocco	30.431	501	14.785	-	161	33.015	19	10
Repubblica del Sudafrica	18.040	117.490	18.780	32	370	-	200	2.725
ALCUNI PAESI AMERICANI								
Argentina	125.791	204.826	20.210	10.270	5.361	-	1.635	383.000
Brasile	46.588	351.343	31.285	131.919	5.224	-	8.940	51.821
Canada	267.750	94.608	43.865	-	34.323	6.078	430	31.613
Colombia	440	18.761	17.543	25.023	40	-	349	616
Guatemala	113	10.723	2.829	349	-	-	205	350
Messico	30.152	180.123	16.347	2.911	1.271	-	161	1.590
Repubblica Dominicana	-	360	496	5.920	-	-	120	-
Stati Uniti d'America	587.378	2.999.171	206.857	104.697	16.793	271.756	3.988	850.128
ALCUNI PAESI ASIATICI								
Cina (Repubblica Popolare)	974.453	1.395.100	734.615	1.820.420	7.000	78.810	26.885	168.003
Corea (Repubblica)	70	630	6.700	64.350	-	-	357	1.830
Filippine	-	52.538	700	146.030	-	-	451	7
Giappone	8.747	2	27.520	113.420	20	42.010	-	2.250
Pakistan	216.123	31.096	20.249	83.208	-	2.912	1.005	3
Thailandia	8	40.580	1.139	292.010	-	-	700	2.220
Turchia	210.000	35.000	41.700	5.250	2.700	138.000	1.407	300
Unione Indiana	720.000	147.100	250.000	1.365.740	-	-	5.980	63.000
OCEANIA								
Australia	250.900	4.197	12.883	3.389	14.080	-	36	447
Nuova Zelanda	2.770	1.720	5.000	-	345	-	-	-

Fonte: Food and agriculture organization (Fao); per l'Italia Istat, Radici di barbabetola da zucchero ritirate dagli zuccherifici (R); Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie (R); Superficie e produzione di riso (R); Superficie e produzione di tabacco (R)

**Tavola 13.19 - Produzione di alcune coltivazioni legnose, olio e vino per paese - Anno 2005 (in migliaia di quintali)**

PAESI	Arancio	Mandarino e clementine	Pere	Mele	Pesche e nettarine	Olive	Uva
<b>EUROPA</b>							
<b>Paesi Ue</b>							
Italia	22.614	6.170	9.259	21.920	16.932	37.748	85.536
Austria	-	-	1.183	4.527	82	-	3.019
Belgio	-	-	2.117	3.250	-	-	5
Cipro	483	424	11	108	40	162	510
Danimarca	-	-	62	320	-	-	-
Estonia	-	-	-	107	-	-	-
Finlandia	-	-	-	36	-	-	-
Francia	7	194	2.247	22.464	4.306	180	67.932
Germania	-	-	363	8.526	8	-	10.147
Grecia	9.584	1.264	818	2.596	8.173	25.832	12.000
Irlanda	-	-	-	150	-	-	-
Lettonia	-	-	20	375	-	-	-
Lituania	-	-	20	965	-	-	-
Lussemburgo	-	-	11	38	-	-	185
Malta	-	-	-	..	-	..	27
Paesi Bassi	-	-	1.950	3.590	-	-	1
Polonia	-	-	593	20.750	96	-	-
Portogallo	2.188	577	1.304	2.491	495	2.700	10.000
Repubblica Ceca	-	-	140	2.092	65	-	626
Slovacchia	-	-	25	363	25	-	541
Slovenia	-	-	82	1.062	133	29	1.207
Spagna	22.946	21.255	6.520	7.699	11.983	39.198	60.668
Svezia	-	-	19	193	-	-	-
Regno Unito	-	-	238	2.185	-	-	12
Ungheria	-	-	197	5.104	484	-	5.364
<b>Altri paesi non Ue</b>	<b>47</b>	<b>135</b>	<b>4.182</b>	<b>20.109</b>	<b>1.532</b>	<b>516</b>	<b>20.795</b>
<b>ALCUNI PAESI AFRICANI</b>							
Algeria	4.352	1.433	1.582	1.997	951	3.165	3.340
Egitto (Repubblica Araba)	17.890	6.650	385	5.500	3.600	3.100	13.000
Marocco	8.100	4.250	418	3.154	546	5.173	3.371
Repubblica del Sudafrica	9.927	1.126	3.429	7.786	1.848	-	16.828
Tunisia	1.014	332	650	1.300	920	6.000	1.350
<b>ALCUNI PAESI AMERICANI</b>							
Argentina	7.700	4.500	5.097	12.624	2.724	1.030	27.082
Brasile	178.641	12.700	200	8.464	2.400	..	12.470
Cile	1.420	-	2.120	13.500	3.150	270	22.500
Cuba	3.424	413	-	-	-	-	-
Ecuador	790	349	109	167	69	-	5
Messico	41.127	4.025	303	5.840	2.082	142	3.232
Paraguay	1.883	194	2	6	13	-	21
Stati Uniti d'America	83.933	3.039	7.472	44.282	12.661	1.288	70.992
Uruguay	1.765	944	184	773	159	33	1.243
<b>ALCUNI PAESI ASIATICI</b>							
Cina (Repubblica Popolare)	24.120	113.950	114.490	240.175	60.300	25	66.160
Giappone	747	11.320	3.946	8.189	1.740	-	2.199
Giordania	442	458	25	456	144	1.130	345
Israele	1.876	1.331	356	1.530	690	290	1.257
Libano	2.300	420	320	1.150	-	900	1.250
Siria (Repubblica Araba)	4.270	245	200	2.150	516	6.200	3.100
Turchia	12.500	5.850	3.400	25.500	4.850	8.500	36.500
<b>OCEANIA</b>							
Australia	4.981	879	1.514	3.266	1.302	230	20.265
Nuova Zelanda	60	100	400	5.160	75	-	1.500

Fonte: Food and agriculture organization (Fao); per l'Italia Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie (R)

**Tavola 13.20 - Superficie forestale per zona altimetrica, categoria di proprietà e tipo di bosco - Anno 2005**  
(superficie in ettari)

TIPI DI BOSCO	Zone altimetriche			Totale	Categorie di proprietà			
	Montagna	Collina	Pianura		Stato e Regioni	Comuni	Altri enti	Privati
Fustaie di conifere pure	228.422	119.330	15.903	363.655	83.419	114.906	20.600	144.730
<i>Abete bianco</i>	1.173.489	218.503	49.476	1.441.468	111.914	639.000	99.877	590.677
<i>Abete rosso</i>	457.652	157.789	45.550	660.991	68.601	242.394	43.884	306.112
<i>Larice</i>	21.501	1.324	5	22.830	4.226	10.251	1.142	7.211
<i>Pino</i>	139.763	1.418	20	141.201	7.834	59.733	10.331	63.303
<i>Altre resinose</i>	100.953	885	392	102.230	2.461	66.700	6.217	26.852
Fustaie di conifere miste	179.187	139.975	44.302	363.464	49.996	100.255	22.549	190.664
<b>Fustaie di conifere</b>	<b>16.248</b>	<b>14.187</b>	<b>831</b>	<b>31.266</b>	<b>4.084</b>	<b>5.455</b>	<b>3.645</b>	<b>18.082</b>
Fustaie di latifoglie pure	715.837	60.714	3.926	780.477	43.313	396.606	55.993	284.565
<i>Sughero</i>	674.193	363.745	132.291	1.170.229	93.305	353.052	42.521	681.351
<i>Rovere</i>	586.200	291.889	118.934	997.023	67.125	302.064	37.399	590.435
<i>Cerro</i>	20.833	77.461	1.795	100.089	2.778	13.552	1.025	82.734
<i>Altre querce</i>	7.138	5.322	100	12.560	345	3.460	654	8.101
<i>Castagno</i>	39.820	17.178	881	57.879	10.551	32.459	1.815	13.054
<i>di cui: Da frutto</i>	49.674	49.898	5.149	104.721	7.083	36.890	5.930	54.818
<i>Faggio</i>	211.160	60.967	3.669	275.796	3.063	11.123	8.178	253.432
<i>Pioppo</i>	160.899	45.189	3.202	209.290	1.265	8.216	6.086	193.723
<i>Altre latifoglie</i>	235.871	24.422	681	260.974	29.136	189.635	10.760	31.443
Fustaie di latifoglie miste	4.035	19.658	94.840	118.533	3.627	3.620	5.460	105.826
<b>Fustaie di latifoglie</b>	<b>17.669</b>	<b>36.983</b>	<b>11.819</b>	<b>66.471</b>	<b>10.542</b>	<b>11.325</b>	<b>3.577</b>	<b>41.027</b>
Fustaie di conifere e latifoglie consociate	87.993	71.856	13.357	173.206	26.180	50.988	5.122	90.916
<b>FUSTAIE</b>	<b>2.076.104</b>	<b>701.578</b>	<b>197.670</b>	<b>2.975.352</b>	<b>288.638</b>	<b>1.106.958</b>	<b>162.998</b>	<b>1.416.758</b>
<b>Cedui semplici</b>	<b>1.587.136</b>	<b>1.163.616</b>	<b>83.030</b>	<b>2.833.782</b>	<b>156.653</b>	<b>572.911</b>	<b>158.029</b>	<b>1.946.189</b>
<b>Cedui composti</b>	<b>386.176</b>	<b>363.840</b>	<b>33.591</b>	<b>783.607</b>	<b>37.007</b>	<b>159.617</b>	<b>28.267</b>	<b>558.716</b>
<i>di cui: Con fustaia di resinose</i>	82.882	36.911	6.101	125.894	6.344	21.997	2.430	95.123
<b>Macchia mediterranea</b>	<b>26.686</b>	<b>205.182</b>	<b>34.370</b>	<b>266.238</b>	<b>29.874</b>	<b>37.247</b>	<b>3.676</b>	<b>195.441</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4.076.102</b>	<b>2.434.216</b>	<b>348.661</b>	<b>6.858.979</b>	<b>512.172</b>	<b>1.876.733</b>	<b>352.970</b>	<b>4.117.104</b>

Fonte: Superficie forestale per zona altimetrica (rimboschimenti, disboscamenti, ricostituzioni boschive) (R)

**Tavola 13.21 - Utilizzazioni legnose per assortimento e specie legnosa - Anno 2005 (in metri cubi)**

SPECIE LEGNOSE	Legname da lavoro						Totale	Legna per combustibili	Totale
	Tondame e paleria grossa	Tronco o tondo da trancia	Tronco o tondo da sfoglia	Tronco o tondo da sega	Legname da triturazione	Altri assortimenti (a)			
	TOTALE								
Abeti	142.732	3.937	1.681	338.674	176.810	124.825	788.659	251.603	1.040.262
Larice	17.914	1.026	334	28.420	23.342	14.965	86.001	39.745	125.746
Pini	19.989	1.259	13.628	95.189	150.226	32.661	312.952	95.398	408.350
Altre conifere	6.093	862	398	12.923	8.145	5.031	33.452	20.885	54.337
<b>Totale conifere</b>	<b>186.728</b>	<b>7.084</b>	<b>16.041</b>	<b>475.206</b>	<b>358.523</b>	<b>177.482</b>	<b>1.221.064</b>	<b>407.631</b>	<b>1.628.695</b>
Querce	9.508	1.544	168	9.285	845	5.306	26.656	2.935.622	2.962.278
Castagno	212.975	3.512	572	52.297	37.597	159.887	466.840	336.407	803.247
Faggio	7.555	9.251	3.408	49.052	5.350	16.724	91.340	533.553	624.893
Pioppi	44.777	233.746	195.897	228.663	335.302	24.268	1.062.653	33.565	1.096.218
Altre latifoglie	26.810	2.884	1.660	49.900	29.002	38.583	148.839	1.426.685	1.575.524
<b>Totale latifoglie</b>	<b>301.625</b>	<b>250.937</b>	<b>201.705</b>	<b>389.197</b>	<b>408.096</b>	<b>244.768</b>	<b>1.796.328</b>	<b>5.265.832</b>	<b>7.062.160</b>
<b>TOTALE</b>	<b>488.353</b>	<b>258.021</b>	<b>217.746</b>	<b>864.403</b>	<b>766.619</b>	<b>422.250</b>	<b>3.017.392</b>	<b>5.673.463</b>	<b>8.690.855</b>
	FORESTALI								
Abeti	138.591	3.782	1.664	327.400	175.520	122.766	769.723	242.687	1.012.410
Larice	17.107	986	306	26.094	23.256	14.492	82.241	37.257	119.498
Pini	18.464	979	11.706	87.328	144.387	27.786	290.650	90.142	380.792
Altre conifere	5.477	119	355	11.723	6.615	3.951	28.240	16.570	44.810
<b>Totale conifere</b>	<b>179.639</b>	<b>5.866</b>	<b>14.031</b>	<b>452.545</b>	<b>349.778</b>	<b>168.995</b>	<b>1.170.854</b>	<b>386.656</b>	<b>1.557.510</b>
Querce	7.090	1.010	150	7.242	804	3.539	19.835	2.696.182	2.716.017
Castagno	202.405	3.074	402	49.889	35.559	145.723	437.052	311.758	748.810
Faggio	7.469	9.171	3.393	48.243	5.260	16.542	90.078	513.248	603.326
Pioppi	41.567	98.651	146.472	158.631	199.314	16.057	660.692	13.730	674.422
Altre latifoglie	25.437	1.904	1.281	23.885	21.936	33.188	107.631	1.296.010	1.403.641
<b>Totale latifoglie</b>	<b>283.968</b>	<b>113.810</b>	<b>151.698</b>	<b>287.890</b>	<b>262.873</b>	<b>215.049</b>	<b>1.315.288</b>	<b>4.830.928</b>	<b>6.146.216</b>
<b>TOTALE</b>	<b>463.607</b>	<b>119.676</b>	<b>165.729</b>	<b>740.435</b>	<b>612.651</b>	<b>384.044</b>	<b>2.486.142</b>	<b>5.217.584</b>	<b>7.703.726</b>
	FUORI FORESTA								
Abeti	4.141	155	17	11.274	1.290	2.059	18.936	8.916	27.852
Larice	807	40	28	2.326	86	473	3.760	2.488	6.248
Pini	1.525	280	1.922	7.861	5.839	4.875	22.302	5.256	27.558
Altre conifere	616	743	43	1.200	1.530	1.080	5.212	4.315	9.527
<b>Totale conifere</b>	<b>7.089</b>	<b>1.218</b>	<b>2.010</b>	<b>22.661</b>	<b>8.745</b>	<b>8.487</b>	<b>50.210</b>	<b>20.975</b>	<b>71.185</b>
Querce	2.418	534	18	2.043	41	1.767	6.821	239.440	246.261
Castagno	10.570	438	170	2.408	2.038	14.164	29.788	24.649	54.437
Faggio	86	80	15	809	90	182	1.262	20.305	21.567
Pioppi	3.210	135.095	49.425	70.032	135.988	8.211	401.961	19.835	421.796
Altre latifoglie	1.373	980	379	26.015	7.066	5.395	41.208	130.675	171.883
<b>Totale latifoglie</b>	<b>17.657</b>	<b>137.127</b>	<b>50.007</b>	<b>101.307</b>	<b>145.223</b>	<b>29.719</b>	<b>481.040</b>	<b>434.904</b>	<b>915.944</b>
<b>TOTALE</b>	<b>24.746</b>	<b>138.345</b>	<b>52.017</b>	<b>123.968</b>	<b>153.968</b>	<b>38.206</b>	<b>531.250</b>	<b>455.879</b>	<b>987.129</b>

Fonte: Tagliate e utilizzazioni legnose forestali (R)  
 (a) Comprende anche legname da spacco e doghe.

Tavola 13.22 - Superficie forestale e utilizzazioni legnose per paese - Anno 2005

PAESI	Superficie forestale (a)		Utilizzazioni legnose (migliaia di metri cubi)				Legna per combustibili	Totale
	Ettari (migliaia) (b)	% della superficie territoriale	Legname da lavoro			Totale		
			Tondame (c)	Legname per triturazione	Altri assortimenti			
EUROPA								
<b>Paesi Ue</b>								
Italia	6.859	22,7	1.828	767	422	3.017	5.674	8.691
Austria	3.862	46,7	9.892	2.894	-	12.786	3.685	16.471
Belgio-Lussemburgo	728	22,2	-	-	-	-	-	-
Danimarca	500	11,8	700	299	26	1.025	1.260	2.285
Finlandia	22.500	73,9	22.443	24.672	-	47.115	4.483	51.598
Francia	15.554	28,3	20.000	11.200	420	31.620	2.800	34.420
Germania	11.076	31,7	34.432	12.964	3.509	50.905	6.041	56.946
Grecia	3.752	29,1	420	-	99	519	1.004	1.523
Irlanda	659	9,6	1.763	759	107	2.629	19	2.648
Paesi Bassi	365	10,8	448	328	44	820	290	1.110
Portogallo	3.783	41,3	2.161	8.165	180	10.506	600	11.106
Regno Unito	2.845	11,8	5.099	2.705	466	8.270	319	8.589
Spagna	17.915	35,9	7.343	5.207	801	13.351	2.180	15.531
Svezia	27.528	66,9	58.200	33.000	500	91.700	7.000	98.700
<b>Altri paesi</b>								
Federazione Russa	808.790	47,9	74.200	49.700	15.600	139.500	47.000	186.500
Norvegia	9.387	30,7	4.625	3.840	25	8.490	1.177	9.667
Polonia	9.192	30,0	12.715	13.640	2.176	28.531	3.413	31.944
Repubblica Ceca	2.648	34,3	8.153	5.742	390	14.285	1.225	15.510
Slovacchia	1.929	40,1	4.845	3.629	531	9.005	297	9.302
ALCUNI PAESI AFRICANI								
Costa d'Avorio	10.405	32,7	1.347	-	-	1.347	8.670	10.017
Ghana	5.517	24,2	1.350	....	-	1.350	20.678	22.028
Madagascar	12.838	22,1	160	23	-	183	11.055	11.238
Nigeria	11.089	12,2	7.100	39	2.279	9.418	61.274	70.692
Sudan	67.546	28,4	123	-	2.050	2.173	17.698	19.871
Zambia	42.452	57,1	319	-	515	834	7.219	8.053
ALCUNI PAESI AMERICANI								
Brasile	477.698	57,2	47.190	63425	7.509	118.124	137.756	255.880
Canada	310.134	33,6	166.181	26.785	3.476	196.442	2.903	199.345
Colombia	60.728	58,5	716	839	82	1.637	8.021	9.658
Messico	64.238	33,7	5.022	975	202	6.199	38.448	44.647
Stati Uniti d'America	303.089	33,1	254.113	164.853	9.005	427.971	43.891	471.862
Venezuela	47.713	54,1	771	292	-	1.063	3.843	4.906
ALCUNI PAESI ASIATICI								
Cina (Repubblica Popolare)	197.290	21,2	52.623	6.678	35.760	95.061	191.044	286.105
Giappone	24.868	68,2	12.434	3.732	-	16.166	110	16.276
Indonesia	88.495	48,8	26.000	3.248	3.248	32.496	73.720	106.216
Thailandia	14.520	28,4	300	2.900	5.500	8.700	19.866	28.566
Turchia	10.175	13,2	5.107	4.403	1.692	11.202	4.983	16.185
OCEANIA								
Australia	163.678	21,3	12.733	13.902	778	27.413	3.116	30.529
Nuova Zelanda	8.309	31,0	8.944	3.319	6.880	19.143	-	19.143

Fonte: Food and agriculture organization (Fao); per l'Italia Istat, Superficie forestale per zona altimetrica (rimboschimenti, disboscamenti, ricostituzioni boschive) (R); Tagliate e utilizzazioni legnose forestali (R)

(a) I dati della superficie forestale si riferiscono all'anno 2003.

(b) I dati di superficie dei paesi diversi dall'Italia sono riferiti al 2003 coerentemente con la fonte Fao.

(c) Da sega, da trancia, per compensati e legname per traverse ferroviarie. Sono compresi i legnami da spacco e per doghe.

(d) Dato non disponibile.

**Tavola 13.23 - Attività faunistico-venatoria per regione - Anno 2005**

ANNI REGIONI	Aziende faunistico venatorie		Oasi di protezione della fauna		Zone di ripopolamento e cattura		Cacciatori (a)	Agenti venatori (b)
	Numero	Superficie (ettari)	Numero	Superficie (ettari)	Numero	Superficie (ettari)		
2001	1.399	1.062.604	1.097	849.191	1.821	1.234.202	791.848	3.317
2002	1.424	1.078.171	1.079	831.931	1.836	1.244.290	800.457	3.533
2003	1.660	1.225.445	1.070	808.086	1.847	1.243.024	797.934	3.619
2004	1.672	1.215.705	1.057	802.783	1.887	1.248.586	806.395	2.713
2005 - PER REGIONE (c)								
Piemonte	93	124.887	192	99.290	281	186.766	33.917	153
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	3	15.356	13	14.208	-	-	1.561	141
Lombardia	165	71.137	192	65.738	263	143.307	89.427	336
Trentino-Alto Adige	57	23.263	3	67.620	2	261	13.345	381
Bolzano/Bozen (d)	51	16.393	2	67.376	-	-	5.828	8
Trento	6	6.870	1	244	2	261	7.517	373
Veneto	177	73.365	132	49.737	246	118.997	59.729	210
Friuli-Venezia Giulia (e)	42	17.093	8	3.421	1	1.618	11.408	59
Liguria	5	6.702	21	23.613	64	41.799	24.934	106
Emilia-Romagna	222	150.037	118	55.304	493	253.912	55.728	168
Toscana	297	193.955	127	117.074	172	139.374	112.571	205
Umbria	77	35.699	17	9.840	54	44.467	37.891	104
Marche	58	43.238	26	18.113	103	76.294	34.509	92
Lazio	102	139.253	30	44.306	30	28.633	70.956	93
Abruzzo	9	22.149	12	1.574	40	42.530	14.170	66
Molise	5	6.632	13	10.532	26	31.423	4.342	14
Campania	16	8.454	9	8.632	27	29.466	48.465	135
Puglia	19	12.043	65	78.939	36	54.810	32.965	144
Basilicata	4	1.437	21	20.670	1	500	7.884	45
Calabria	9	109	4	1.709	-	-	39.039	91
Sicilia	49	13.762	21	19.312	6	3.661	51.151	206
Sardegna (f)	280	270.770	64	91.371	57	48.850	48.040	953
<b>ITALIA</b>	<b>1.689</b>	<b>1.229.341</b>	<b>1.088</b>	<b>801.003</b>	<b>1.902</b>	<b>1.246.668</b>	<b>792.032</b>	<b>3.702</b>
<b>Nord</b>	<b>764</b>	<b>481.840</b>	<b>679</b>	<b>378.931</b>	<b>1.350</b>	<b>746.660</b>	<b>290.049</b>	<b>1.554</b>
<b>Centro</b>	<b>534</b>	<b>412.145</b>	<b>200</b>	<b>189.333</b>	<b>359</b>	<b>288.768</b>	<b>255.927</b>	<b>494</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>391</b>	<b>335.356</b>	<b>209</b>	<b>232.739</b>	<b>193</b>	<b>211.240</b>	<b>246.056</b>	<b>1.654</b>

Fonte: Aziende faunistiche, zone di ripopolamento, oasi di protezione (R)

(a) Numero di persone che hanno richiesto il tesserino venatorio per praticare l'attività venatoria per l'esercizio 2002-2003.

(b) Numero degli agenti venatori dipendenti dagli enti delegati dalle regioni. Per la Regione Sardegna la funzione di agenti venatori è svolta dagli agenti del corpo forestale di vigilanza ambientale della stessa regione.

(c) Dati provvisori.

(d) Riserve private (art. 10 comma 5 legge n. 157 dell'11 febbraio 1992).

(e) Riserve di caccia di diritto (art. 1 legge regionale n. 21/1993).

(f) Zone di caccia in concessione autogestita previste dalla legislazione regionale sarda. Agenti venatori dipendenti dal corpo forestale e di vigilanza ambientale della Regione Sardegna.

**Tavola 13.24 - Principali produzioni zootecniche - Anni 2001-2005** (in migliaia di quintali, salvo diversa indicazione)

PRODUZIONI	2001	2002	2003	2004	2005
Carne (a)	37.993	38.487	37.960	39.386	37.974
Bovina (b)	9.349	9.136	8.880	9.262	8.703
Ovina e caprina (b)	469	419	386	406	389
Suina (b)	14.117	14.566	15.044	15.249	14.747
Equina (b)	207	155	162	246	122
Pollame	11.352	11.690	11.005	11.335	10.995
Conigli e selvaggina	2.499	2.521	2.483	2.888	3.018
Latte (c)	115.699	114.671	115.405	115.652	118.096
Burro	1.238	1.261	1.265	1.231	1.263
Formaggio	11.295	11.116	11.363	11.776	11.884
Uova	7.185	7.199	7.189	7.310	7.222
Lana sucida	107	105	101	93	90
Bozzoli (quintali)	572	-	16	34	30

Fonte: Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari (R); Produzione dei bozzoli da filanda (R); Stima della consistenza del bestiame e della produzione di latte e lana (R)

(a) Peso morto del bestiame macellato dedotto il peso – espresso in carne – del bestiame importato vivo per la macellazione.

(b) Compreso l'incremento di peso – espresso in carne – ottenuto dall'allevamento di capi importati per l'ingrasso.

(c) È escluso il latte preso dai redi direttamente alla mammella.

**Tavola 13.25 - Produzione di latte, lana e bozzoli per regione - Anno 2005** (quantità in quintali)

ANNI REGIONI	Latte (a)		Lana sucida	Bozzoli da filanda
	Vacca e bufala	Pecora e capra		
2001	109.348	6.323	106.667	572
2002	108.843	5.828	105.263	-
2003	109.158	6.246	100.950	16
2004	109.114	6.537	93.039	34
2005 - PER REGIONE				
Piemonte	8.543.450	41.286	1.927	-
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	485.580	4.387	-	-
Lombardia	40.714.480	49.439	1.328	-
Trentino-Alto Adige	5.981.441	7.996	1.132	-
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>4.189.764</i>	<i>1.233</i>	<i>482</i>	-
<i>Trento</i>	<i>1.791.677</i>	<i>6.763</i>	<i>650</i>	-
Veneto	9.609.768	14.586	500	4
Friuli-Venezia Giulia	3.698.446	377	2	2
Liguria	321.821	8.511	-	-
Emilia-Romagna	18.343.961	28.714	656	-
Toscana	796.490	779.214	6.641	-
Umbria	955.407	68.461	2.362	-
Marche	565.393	110.214	3.452	-
Lazio	6.282.581	483.587	12.314	-
Abruzzo	822.311	45.695	5.473	-
Molise	1.192.556	20.853	2.063	-
Campania	5.208.136	144.745	1.347	-
Puglia	2.923.852	134.235	3.878	-
Basilicata	479.838	102.225	6.720	21
Calabria	943.079	222.512	1.601	3
Sicilia	2.071.832	254.255	10.437	-
Sardegna	2.340.573	3.293.982	28.660	-
<b>ITALIA</b>	<b>112.280.995</b>	<b>5.815.274</b>	<b>90.493</b>	<b>30</b>
<b>Nord</b>	<b>87.698.947</b>	<b>155.296</b>	<b>5.545</b>	<b>6</b>
<b>Centro</b>	<b>8.599.871</b>	<b>1.441.476</b>	<b>24.769</b>	-
<b>Mezzogiorno</b>	<b>15.982.177</b>	<b>4.218.502</b>	<b>60.179</b>	<b>24</b>

Fonte: Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari (R); Produzione dei bozzoli da filanda (R); Stima della consistenza del bestiame e della produzione di latte e lana (R)

(a) Escluso il latte preso dai redi direttamente alla mammella, incluso quello munto somministrato con il secchio o il poppatoio. Per gli anni relativi alla serie storica le quantità sono espresse in migliaia di quintali.

Tavola 13.26 - Bestiame macellato per specie e regione - Anno 2005 (capi in migliaia; peso morto in quintali)

ANNI REGIONI	Bovini e bufalini		Suini		Ovini e caprini		Equini	
	Capi	Peso morto	Capi	Peso morto	Capi	Peso morto	Capi	Peso morto
2001	4.259	11.330.088	13.153	15.096.398	7.170	661.415	281	631.173
2002	4.340	11.347.556	13.267	15.367.130	6.935	628.577	199	456.551
2003	4.216	11.282.205	13.573	15.886.631	6.719	615.752	188	440.934
2004	4.210	11.482.787	13.583	15.898.896	7.027	628.465	201	484.048
2005 - PER REGIONE								
Piemonte	606	1.789.622	807	1.029.518	48	4.819	11	25.898
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	9	19.499	....	259	4	499	....	3
Lombardia	882	2.251.647	4.622	5.664.082	40	4.925	17	48.491
Trentino-Alto Adige	27	61.195	37	38.354	30	3.131	1	1.000
<i>Bolzano/Bozen</i>	20	43.272	10	7.326	26	2.699	....	626
<i>Trento</i>	7	17.923	27	31.028	4	432	....	374
Veneto	961	2.609.170	512	610.507	18	1.690	16	42.942
Friuli-Venezia Giulia	28	79.816	103	117.682	2	211	1	2.499
Liguria	18	39.816	1	883	9	690	....	885
Emilia-Romagna	711	2.004.510	3.671	4.702.059	18	2.090	10	29.057
Toscana	84	221.349	275	298.124	454	41.176	1	3.010
Umbria	38	122.513	338	411.743	145	14.131	1	1.771
Marche	45	138.566	192	240.211	128	11.517	1	1.214
Lazio	83	204.855	494	596.909	1.485	135.330	5	12.586
Abruzzo	38	105.603	392	399.253	498	62.598	1	1.344
Molise	18	42.028	31	30.356	116	11.117	....	480
Campania	202	518.837	356	365.319	489	42.690	1	3.157
Puglia	55	124.671	94	87.353	792	74.735	59	126.459
Basilicata	23	51.376	44	39.028	263	22.795	1	2.793
Calabria	78	195.331	157	128.304	276	23.858	1	1.713
Sicilia	130	323.652	185	131.749	353	37.332	6	12.976
Sardegna	70	176.565	699	255.777	1.680	120.176	5	15.140
<b>ITALIA</b>	<b>4.106</b>	<b>11.080.621</b>	<b>13.010</b>	<b>15.147.470</b>	<b>6.848</b>	<b>615.510</b>	<b>137</b>	<b>333.418</b>
<b>Nord</b>	<b>3.242</b>	<b>8.855.275</b>	<b>9.753</b>	<b>12.163.344</b>	<b>169</b>	<b>18.055</b>	<b>55</b>	<b>150.775</b>
<b>Centro</b>	<b>250</b>	<b>687.283</b>	<b>1.299</b>	<b>1.546.987</b>	<b>2.212</b>	<b>202.154</b>	<b>8</b>	<b>18.581</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>614</b>	<b>1.538.063</b>	<b>1.958</b>	<b>1.437.139</b>	<b>4.467</b>	<b>395.301</b>	<b>74</b>	<b>164.062</b>

Fonte: Statistica mensile del bestiame macellato (R)

**Tavola 13.27 - Bestiame e produzione zootecnica per paese - Anno 2005** (consistenza in migliaia di capi; produzione in migliaia di quintali)

PAESI	Consistenza			Produzione				
	Bovini	Ovini e caprini	Suini	Carne			Altre	
				Bovina e bufalina	Ovina e caprina	Suina	Latte	Lana sucida
<b>EUROPA</b>								
<b>Paesi Ue</b>								
Italia	6.457	8.900	9.200	11.081	333	15.147	108.757	90
Austria	2.051	383	3.125	2.045	72	5.100	31.358	7
Belgio	2.695	178	6.318	2.711	23	10.146	31.200	4
Cipro	58	598	428	-	131	540	2.058	5
Danimarca	1.544	161	13.466	1.500	17	18.000	46.000	2
Estonia	250	42	340	134	3	395	6.704	1
Finlandia	959	97	1.401	867	6	2.036	24.331	1
Francia	19.383	10.399	15.020	15.290	1.301	22.570	261.330	220
Germania	13.034	2.812	26.858	11.669	496	45.000	284.880	150
Grecia	600	14.400	1.000	750	1.240	1.345	19.750	86
Irlanda	6.888	4.565	1.681	5.460	700	2.075	55.000	120
Lettonia	371	54	436	204	4	385	8.102	1
Lituania	792	49	1.073	470	7	1.056	18.616	..
Lussemburgo	185	12	90	168	1	128	2.697	1
Malta	18	20	73	13	1	85	468	..
Paesi Bassi	3.799	1.645	11.312	3.950	163	13.060	105.318	27
Polonia	5.483	457	18.112	3.095	12	19.555	119.558	10
Portogallo	1.443	6.047	2.348	1.180	233	3.268	21.198	78
Regno Unito	10.378	35.345	4.851	7.620	3.310	7.060	145.770	600
Repubblica Ceca	1.397	153	2.877	870	11	3.515	26.712	3
Slovacchia	528	360	1.108	264	26	1.399	10.902	9
Slovenia	451	116	534	455	11	700	6.540	2
Spagna	6.463	25.654	24.884	7.142	2.409	31.007	74.589	220
Svezia	1.604	471	1.811	1.350	41	2.751	32.060	1
Ungheria	723	1.471	4.059	456	11	4.562	19.368	50
<b>Altri paesi</b>								
Bielorussia	3.963	125	3.407	2.558	12	3.210	56.767	1
Federazione Russa	23.004	17.771	13.413	17.934	1.523	15.201	311.444	480
Jugoslavia	2.886	5.257	5.772	2.577	343	6.982	41.416	69
Romania	2.808	8.086	6.495	1.608	577	3.978	62.503	176
Ucraina	6.903	1.769	6.466	5.618	162	4.937	137.144	32
<b>ALCUNI PAESI AFRICANI</b>								
Algeria	1.586	22.499	6	1.250	1.773	1	16.844	235
Egitto (Repubblica Araba)	8.420	9.110	30	3.200	605	15	41.031	75
Etiopia	38.500	26.626	29	3.360	852	16	15.597	120
Kenya	13.019	23.917	320	3.962	756	128	28.100	15
Nigeria	15.875	51.000	6.650	2.800	2.477	14	4.320	-
Repubblica del Sudafrica	13.764	31.723	1.648	6.720	1.585	1.400	29.000	442
<b>ALCUNI PAESI AMERICANI</b>								
Argentina	50.768	16.650	1.490	29.801	613	1.502	81.000	600
Brasile	208.095	25.900	33.200	77.740	1.165	31.100	234.550	113
Canada	15.063	1.010	14.619	15.230	174	19.135	81.000	15
Colombia	25.699	7.438	1.724	7.922	137	1.277	67.700	28
Messico	31.800	15.812	14.625	15.571	886	11.029	100.325	42
Stati Uniti d'America	95.848	8.657	60.645	113.170	877	93.920	802.645	169
Uruguay	11.956	9.728	257	5.160	370	186	17.700	372
Venezuela	16.615	1.867	3.264	4.247	84	1.262	13.476	-
<b>ALCUNI PAESI ASIATICI</b>								
Cina (Repubblica Popolare)	137.974	366.641	488.810	67.902	43.579	512.007	321.650	3.932
Corea (Repubblica)	2.298	571	8.962	1.950	33	10.360	22.376	-
Giappone	4.402	45	9.600	4.995	2	12.450	82.852	-
Indonesia	13.928	21.489	6.267	4.638	1.253	5.775	6.639	244
Pakistan	50.500	81.600	-	4.750	5.320	-	111.014	407
Unione Indiana	283.000	182.500	14.300	14.935	7.138	4.970	919.400	514
<b>ALCUNI PAESI OCEANICI</b>								
Australia	27.782	101.586	2.538	21.620	6.119	3.884	100.920	5.197
Nuova Zelanda	9.609	40.083	341	6.520	4.894	500	145.300	2.235

Fonte: Food and agriculture organization (Fao); per l'Italia Istat, Consistenza del bestiame bovino, bufalino, suino e ovino-caprino (R); Statistica mensile del bestiame macellato (R); Stima della consistenza del bestiame e della produzione di latte e lana (R)

Tavola 13.28 - Produzione della pesca per regione - Anno 2005 (in quintali)

REGIONI	Pesca marittima e lagunare (a)								Totale generale	Pesca nei laghi e nei bacini artificiali
	Pesci				Molluschi			Crostacei		
	Alici, sarde, sgombri	Tonni	Altri	Totale	Calamari, polpi, seppie	Altri	Totale			
Piemonte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.378
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13.103
Trentino-Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.098
<i>Bozano/Bozen</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	311
<i>Trento</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	787
Veneto	135.703	1	49.869	185.573	23.076	93.008	116.084	9.048	310.705	4.088
Friuli-Venezia Giulia	9.419	-	22.127	31.546	6.221	26.961	33.182	3.386	68.114	193
Liguria	11.026	1.755	31.843	44.624	1.855	3.803	5.658	3.420	53.702	33
Emilia-Romagna	163.407	8.463	48.244	220.114	8.769	53.564	62.333	16.005	298.452	1.462
Toscana	37.329	136	27.961	65.426	7.168	7.002	14.170	5.482	85.078	402
Umbria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.318
Marche	57.830	415	85.714	143.959	12.775	76.651	89.426	22.177	255.562	157
Lazio	9.821	31	43.671	53.523	5.423	7.703	13.126	8.141	74.790	5.224
Abruzzo	51.193	13540	40.385	105.118	3.440	35.459	38.899	12.639	156.656	74
Molise	180	1	4.901	5.082	589	3.976	4.565	5.413	15.060	-
Campania	43.739	30.601	57.283	131.623	13.396	8.874	22.270	6.411	160.304	12
Puglia	141.886	89.260	178.455	409.601	22.455	29.220	51.675	47.665	508.941	364
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	228
Calabria (b)	19.192	4.373	70.843	94.408	2.925	6.138	9.063	6.830	110.301	29
Sicilia	89.002	26.811	276.215	392.028	51.015	27.314	78.329	129.265	599.622	61
Sardegna	202	208	81.864	82.274	21.185	7.790	28.975	11.562	122.811	-
<b>ITALIA</b>	<b>769.929</b>	<b>175.595</b>	<b>1.019.375</b>	<b>1.964.899</b>	<b>180.292</b>	<b>387.463</b>	<b>567.755</b>	<b>287.444</b>	<b>2.820.098</b>	<b>38.224</b>
<b>Nord</b>	<b>319.555</b>	<b>10.219</b>	<b>152.083</b>	<b>481.857</b>	<b>39.921</b>	<b>177.336</b>	<b>217.257</b>	<b>31.859</b>	<b>730.973</b>	<b>21.355</b>
<b>Centro</b>	<b>104.980</b>	<b>582</b>	<b>157.346</b>	<b>262.908</b>	<b>25.366</b>	<b>91.356</b>	<b>116.722</b>	<b>35.800</b>	<b>415.430</b>	<b>16.101</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>345.394</b>	<b>164.794</b>	<b>709.946</b>	<b>1.220.134</b>	<b>115.005</b>	<b>118.771</b>	<b>233.776</b>	<b>219.785</b>	<b>1.673.695</b>	<b>768</b>

Fonte: Irepa (Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura); Istat, Pesca nei laghi e nei bacini artificiali (R); Rilevazione dei prodotti della pesca marittima in acque fuori del Mediterraneo (R)

(a) Compresa la pesca effettuata nelle acque al di fuori del Mediterraneo.

(b) Comprende i dati della Basilicata.

**Tavola 13.29 - Distribuzione dei fertilizzanti per regione - Anno 2005 (in quintali)**

ANNI REGIONI	Concimi minerali							A base di mesoelementi
	Semplici				Composti			
	Azotati	Fosfatici	Potassici	Totale	Binari	Ternari	Totale	
2001	16.550.774	2.541.139	1.380.151	20.472.064	5.281.388	8.872.480	14.153.868	15.065
2002	16.764.851	2.515.323	1.523.364	20.803.538	5.262.640	9.206.495	14.469.135	52.653
2003	16.695.910	2.519.768	1.569.412	20.785.090	5.658.004	8.677.544	14.335.548	56.866
2004	17.108.682	2.241.599	1.431.842	20.782.123	5.570.288	9.479.703	15.049.991	67.062
2005 - PER REGIONE								
Piemonte	1.244.011	28.597	239.633	1.512.241	469.498	962.925	1.432.423	829
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	40	1	-	41	3	547	550	10
Lombardia	2.539.235	135.145	452.949	3.127.329	547.450	1.156.028	1.703.478	1.802
Trentino-Alto Adige <i>Bolzano/Bozen</i>	97.426	5.391	22.291	125.108	11.256	242.823	254.079	6.635
<i>Trento</i>	86.271	4.580	17.980	108.831	7.177	163.629	170.806	3.430
Veneto	11.155	811	4.311	16.277	4.079	79.194	83.273	3.205
Friuli-Venezia Giulia	2.269.470	214.155	333.462	2.817.087	421.664	1.684.039	2.105.703	7.828
Liguria	631.007	23.688	149.844	804.539	221.127	369.291	590.418	901
Emilia-Romagna	17.024	1.026	8.998	27.048	11.460	46.305	57.765	1.443
Toscana	2.337.219	470.658	95.331	2.903.208	543.923	735.375	1.279.298	2.828
Umbria	651.490	37.335	25.046	713.871	199.453	326.879	526.332	1.114
Marche	508.345	53.559	13.172	575.076	242.135	181.558	423.693	2.305
Lazio	720.857	169.753	2.275	892.885	250.592	158.699	409.291	146
Abruzzo	600.554	24.392	18.240	643.186	255.285	400.109	655.394	5.221
Molise	247.951	62.344	15.502	325.797	157.804	208.100	365.904	652
Campania	149.540	34.553	931	185.024	76.063	26.105	102.168	197
Puglia	1.016.299	130.040	8.357	1.154.696	294.975	493.384	788.359	6.368
Basilicata	1.706.355	264.830	22.633	1.993.818	586.330	614.308	1.200.638	41.269
Calabria	211.959	25.532	3.390	240.881	70.786	53.437	124.223	2.729
Sicilia	325.748	63.468	6.534	395.750	93.105	307.251	400.356	27.544
Sardegna	453.056	167.749	31.964	652.769	257.370	459.805	717.175	8.972
<b>ITALIA</b>	<b>337.210</b>	<b>23.395</b>	<b>14.444</b>	<b>375.049</b>	<b>308.656</b>	<b>208.477</b>	<b>517.133</b>	<b>1.181</b>
<b>Nord</b>	<b>16.064.796</b>	<b>1.935.611</b>	<b>1.464.996</b>	<b>19.465.403</b>	<b>5.018.935</b>	<b>8.635.445</b>	<b>13.654.380</b>	<b>119.974</b>
<b>Centro</b>	<b>9.135.432</b>	<b>878.661</b>	<b>1.302.508</b>	<b>11.316.601</b>	<b>2.226.381</b>	<b>5.197.333</b>	<b>7.423.714</b>	<b>22.276</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>2.481.246</b>	<b>285.039</b>	<b>58.733</b>	<b>2.825.018</b>	<b>947.465</b>	<b>1.067.245</b>	<b>2.014.710</b>	<b>8.786</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>4.448.118</b>	<b>771.911</b>	<b>103.755</b>	<b>5.323.784</b>	<b>1.845.089</b>	<b>2.370.867</b>	<b>4.215.956</b>	<b>88.912</b>

Fonte: Rilevazione sulla distribuzione per uso agricolo dei fertilizzanti (concimi, ammendanti e correttivi) (R)  
(a) Comprende i concimi minerali, organici e organo-minerali.

Tavola 13.29 segue - Distribuzione dei fertilizzanti per regione - Anno 2005 (in quintali)

ANNI REGIONI	Concimi minerali		Concimi organici	Concimi organo- minerali	Totale concimi (a)	Ammendanti	Correttivi	Totale fertilizzanti
	A base di microelementi	Totale						
2001	161.655	34.802.652	3.007.180	3.855.727	41.665.559	7.546.547	149.765	49.361.871
2002	150.618	35.475.944	3.167.840	3.499.477	42.143.261	8.080.235	229.656	50.453.152
2003	163.847	35.341.351	3.286.940	3.553.655	42.181.946	9.775.746	232.055	52.189.747
2004	155.622	36.054.798	3.184.039	3.685.033	42.923.870	10.412.882	295.610	53.632.362
2005 - PER REGIONE								
Piemonte	2.084	2.947.577	292.022	323.222	3.562.821	527.114	133.352	4.223.287
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	5	606	541	1.274	2.421	15.420	2	17.843
Lombardia	10.604	4.843.213	444.874	207.669	5.495.756	2.882.976	204.780	8.583.512
Trentino-Alto Adige	2.974	388.796	61.625	12.122	462.543	131.921	11.893	606.357
Bolzano/Bozen	831	283.898	31.719	2.205	317.822	71.742	11.655	401.219
Trento	2.143	104.898	29.906	9.917	144.721	60.179	238	205.138
Veneto	21.620	4.952.238	478.018	264.361	5.694.617	2.921.794	110.838	8.727.249
Friuli-Venezia Giulia	4.632	1.400.490	93.649	132.391	1.626.530	148.772	15.670	1.790.972
Liguria	2.808	89.064	42.722	39.419	171.205	521.355	496	693.056
Emilia-Romagna	21.418	4.206.752	326.232	442.393	4.975.377	711.920	26.258	5.713.555
Toscana	1.190	1.242.507	256.215	370.139	1.868.861	521.939	12.142	2.402.942
Umbria	514	1.001.588	49.835	125.957	1.177.380	88.214	1.278	1.266.872
Marche	1.800	1.304.122	54.610	173.921	1.532.653	260.465	4.766	1.797.884
Lazio	4.330	1.308.131	185.003	213.151	1.706.285	625.373	17.251	2.348.909
Abruzzo	9.437	701.790	31.263	130.449	863.502	95.898	1.205	960.605
Molise	421	287.810	7.136	25.358	320.304	15.610	157	336.071
Campania	2.197	1.951.620	75.820	246.426	2.273.866	240.633	2.186	2.516.685
Puglia	19.529	3.255.254	191.075	345.847	3.792.176	221.284	12.853	4.026.313
Basilicata	782	368.615	13.179	41.577	423.371	23.421	1.039	447.831
Calabria	680	824.330	59.629	109.997	993.956	121.347	5.572	1.120.875
Sicilia	16.152	1.395.068	246.136	292.932	1.934.136	485.743	14.812	2.434.691
Sardegna	264	893.627	23.151	35.055	951.833	73.066	1.266	1.026.165
<b>ITALIA</b>	<b>123.441</b>	<b>33.363.198</b>	<b>2.932.735</b>	<b>3.533.660</b>	<b>39.829.593</b>	<b>10.634.265</b>	<b>577.816</b>	<b>51.041.674</b>
<b>Nord</b>	<b>66.145</b>	<b>18.828.736</b>	<b>1.739.683</b>	<b>1.422.851</b>	<b>21.991.270</b>	<b>7.861.272</b>	<b>503.289</b>	<b>30.355.831</b>
<b>Centro</b>	<b>7.834</b>	<b>4.856.348</b>	<b>545.663</b>	<b>883.168</b>	<b>6.285.179</b>	<b>1.495.991</b>	<b>35.437</b>	<b>7.816.607</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>49.462</b>	<b>9.678.114</b>	<b>647.389</b>	<b>1.227.641</b>	<b>11.553.144</b>	<b>1.277.002</b>	<b>39.090</b>	<b>12.869.236</b>

Fonte: Rilevazione sulla distribuzione per uso agricolo dei fertilizzanti (concimi, ammendanti e correttivi) (R)  
(a) Comprende i concimi minerali, organici e organo-minerali.

**Tavola 13.30 - Prodotti fitosanitari e trappole distribuiti per regione - Anno 2005** (in chilogrammi, salvo diversa indicazione)

ANNI REGIONI	Fungicidi	Insetticidi e acaricidi	Erbicidi	Vari	Biologici	Totale	Trappole (numero)
2001	76.629.871	34.022.720	26.672.643	10.337.279	108.894	147.771.407	519.451
2002	90.562.018	32.663.254	31.448.781	12.366.662	282.667	167.323.382	592.528
2003	81.765.001	33.497.268	30.568.968	11.877.205	303.376	158.011.818	625.787
2004	80.751.088	29.901.695	25.142.918	18.255.853	335.361	154.386.915	888.842
2005 - PER REGIONE							
Piemonte	8.111.936	1.248.518	3.801.208	374.869	20.692	13.557.223	109.796
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	10.135	7.596	6.565	640	10	24.946	57
Lombardia	3.389.180	972.716	4.473.621	1.007.085	25.306	9.867.908	6.126
Trentino-Alto Adige	1.962.185	2.058.490	352.320	289.639	4.841	4.667.475	7.558
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>737.905</i>	<i>1.311.578</i>	<i>196.969</i>	<i>158.206</i>	<i>3.230</i>	<i>2.407.888</i>	<i>2.523</i>
<i>Trento</i>	<i>1.224.280</i>	<i>746.912</i>	<i>155.351</i>	<i>131.433</i>	<i>1.611</i>	<i>2.259.587</i>	<i>5.035</i>
Veneto	9.417.622	2.629.720	3.506.157	3.159.686	59.992	18.773.177	106.195
Friuli-Venezia Giulia	2.433.298	278.282	1.117.269	107.093	9.941	3.945.883	14.953
Liguria	439.838	111.362	106.237	266.651	2.302	926.390	67.363
Emilia-Romagna	10.279.232	6.842.798	3.396.502	918.759	91.595	21.528.886	94.919
Toscana	4.702.656	571.463	1.105.899	217.474	16.813	6.614.305	301.858
Umbria	1.097.365	282.305	362.076	356.460	9.707	2.107.913	805
Marche	2.151.863	674.961	751.998	144.403	11.335	3.734.560	8.808
Lazio	2.773.665	1.024.516	828.587	2.794.270	19.611	7.440.649	24.521
Abruzzo	3.290.700	563.935	263.687	142.339	6.092	4.266.753	3.646
Molise	305.180	276.748	138.617	22.178	2.724	745.447	152
Campania	4.505.766	2.203.096	942.234	2.474.851	27.133	10.153.080	9.285
Puglia	11.060.487	4.490.784	2.256.488	862.146	36.886	18.706.791	19.499
Basilicata	1.124.521	622.050	143.439	276.110	2.715	2.168.835	24.382
Calabria	2.176.353	1.482.380	439.973	335.839	3.106	4.437.651	10.003
Sicilia	11.439.205	2.534.324	1.505.988	4.497.629	37.615	20.014.761	49.461
Sardegna	1.767.768	431.080	247.185	232.030	36.908	2.714.971	8.617
<b>ITALIA</b>	<b>82.438.955</b>	<b>29.307.124</b>	<b>25.746.050</b>	<b>18.480.151</b>	<b>425.324</b>	<b>156.397.604</b>	<b>868.004</b>
<b>Nord</b>	<b>36.043.426</b>	<b>14.149.482</b>	<b>16.759.879</b>	<b>6.124.422</b>	<b>214.679</b>	<b>73.291.888</b>	<b>406.967</b>
<b>Centro</b>	<b>10.725.549</b>	<b>2.553.245</b>	<b>3.048.560</b>	<b>3.512.607</b>	<b>57.466</b>	<b>19.897.427</b>	<b>335.992</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>35.669.980</b>	<b>12.604.397</b>	<b>5.937.611</b>	<b>8.843.122</b>	<b>153.179</b>	<b>63.208.289</b>	<b>125.045</b>

Fonte: Prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo (R)

**Tavola 13.31 - Principi attivi contenuti nei prodotti fitosanitari distribuiti per regione - Anno 2005 (in chilogrammi)**

ANNI REGIONI	Fungicidi	Insetticidi e acaricidi	Erbicidi (a)	Vari (a)	Biologici	Totale
2001	48.522.528	11.941.129	10.062.832	5.807.311	11.893	76.345.693
2002	63.195.880	11.898.499	11.826.750	7.758.146	29.801	94.709.076
2003	54.426.986	12.814.362	11.587.050	7.829.493	47.322	86.705.213
2004	52.894.380	11.750.493	8.946.896	10.616.505	83.435	84.291.709
2005 - PER REGIONE						
Piemonte	6.452.445	542.684	1.544.497	123.384	9.084	8.672.094
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	4.628	4.117	1.962	92	-	10.799
Lombardia	2.466.904	311.125	1.833.261	383.166	18.935	5.013.391
Trentino-Alto Adige	1.170.701	1.276.282	105.673	75.873	264	2.628.793
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>431.778</i>	<i>826.236</i>	<i>56.797</i>	<i>54.642</i>	<i>133</i>	<i>1.369.586</i>
<i>Trento</i>	<i>738.923</i>	<i>450.046</i>	<i>48.876</i>	<i>21.231</i>	<i>131</i>	<i>1.259.207</i>
Veneto	5.807.943	988.832	1.229.126	2.472.765	22.710	10.521.376
Friuli-Venezia Giulia	1.518.140	89.580	408.068	10.120	6.632	2.032.540
Liguria	342.126	27.436	33.042	137.865	211	540.680
Emilia-Romagna	5.643.499	2.857.706	1.185.701	412.816	33.803	10.133.525
Toscana	2.997.771	155.555	310.031	91.555	8.114	3.563.026
Umbria	572.777	37.859	126.622	210.891	6.243	954.392
Marche	1.376.259	106.223	291.429	16.888	1.776	1.792.575
Lazio	1.529.421	286.001	283.779	1.504.775	3.352	3.607.328
Abruzzo	1.815.494	129.996	90.502	68.812	1.062	2.105.866
Molise	158.326	36.545	43.220	5.163	274	243.528
Campania	2.464.039	865.296	275.269	1.386.968	4.296	4.995.868
Puglia	6.090.886	1.340.350	697.025	245.908	9.015	8.383.184
Basilicata	675.912	303.088	45.502	125.420	353	1.150.275
Calabria	1.394.871	815.173	148.661	94.449	720	2.453.874
Sicilia	9.890.590	1.075.996	469.575	3.084.003	5.836	14.526.000
Sardegna	1.431.341	157.224	82.921	70.180	2.580	1.744.246
<b>ITALIA</b>	<b>53.804.073</b>	<b>11.407.068</b>	<b>9.205.866</b>	<b>10.521.093</b>	<b>135.260</b>	<b>85.073.360</b>
<b>Nord</b>	<b>23.406.386</b>	<b>6.097.762</b>	<b>6.341.330</b>	<b>3.616.081</b>	<b>91.639</b>	<b>39.553.198</b>
<b>Centro</b>	<b>6.476.228</b>	<b>585.638</b>	<b>1.011.861</b>	<b>1.824.109</b>	<b>19.485</b>	<b>9.917.321</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>23.921.459</b>	<b>4.723.668</b>	<b>1.852.675</b>	<b>5.080.903</b>	<b>24.136</b>	<b>35.602.841</b>

Fonte: Prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo (R)

(a) Il principio attivo "Metam-sodium" compreso fino al 2003 tra gli erbicidi nella famiglia dei Carbammati, a partire dal 2004 viene classificato tra i vari nella famiglia dei Fumiganti e non.

**Tavola 13.32 - Produzione e distribuzione dei mangimi completi per regione - Anno 2005 (in quintali)**

ANNI REGIONI	Produzione			Distribuzione		
	Industria	Allevatori	Totale	Industria	Allevatori	Totale
2001	79.337.418	3.037.533	82.374.951	79.942.603	3.037.533	82.980.136
2002	86.923.771	2.553.319	89.477.090	87.108.978	2.553.319	89.662.297
2003	86.928.091	3.727.876	90.655.967	87.149.336	3.727.876	90.877.212
2004	92.270.474	4.653.721	96.924.195	91.859.586	4.653.721	96.513.307
<b>2005 - PER REGIONE</b>						
Piemonte	9.477.657	519.348	9.997.005	9.035.354	519.348	9.554.702
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	-	-	46.417	-	46.417
Lombardia	14.388.972	2.854.815	17.243.787	19.091.540	2.854.815	21.946.355
Trentino-Alto Adige	62.443	-	62.443	529.569	-	529.569
Bolzano/Bozen	58.593	-	58.593	116.499	-	116.499
Trento	3.850	-	3.850	413.070	-	413.070
Veneto	24.124.781	284.821	24.409.602	19.587.726	284.821	19.872.547
Friuli-Venezia Giulia	780.848	-	780.848	3.305.436	-	3.305.436
Liguria	-	-	-	255.632	-	255.632
Emilia-Romagna	24.909.020	1.229.292	26.138.312	14.832.472	1.229.292	16.061.764
Toscana	939.879	15.667	955.546	2.380.592	15.667	2.396.259
Umbria	4.150.855	35.900	4.186.755	3.702.839	35.900	3.738.739
Marche	3.307.129	17.200	3.324.329	3.846.639	17.200	3.863.839
Lazio	208.005	-	208.005	2.376.494	-	2.376.494
Abruzzo	2.276.327	-	2.276.327	2.124.316	-	2.124.316
Molise	1.295.480	-	1.295.480	1.526.101	-	1.526.101
Campania	1.016.629	3.400	1.020.029	2.156.428	3.400	2.159.828
Puglia	860.634	-	860.634	1.051.967	-	1.051.967
Basilicata	471.207	-	471.207	324.337	-	324.337
Calabria	14.760	-	14.760	817.821	-	817.821
Sicilia	702.390	-	702.390	1.266.804	-	1.266.804
Sardegna	496.803	-	496.803	952.165	-	952.165
<b>ITALIA</b>	<b>89.483.819</b>	<b>4.960.443</b>	<b>94.444.262</b>	<b>89.210.649</b>	<b>4.960.443</b>	<b>94.171.092</b>
<b>Nord</b>	<b>73.743.721</b>	<b>4.888.276</b>	<b>78.631.997</b>	<b>66.684.146</b>	<b>4.888.276</b>	<b>71.572.422</b>
<b>Centro</b>	<b>8.605.868</b>	<b>68.767</b>	<b>8.674.635</b>	<b>12.306.564</b>	<b>68.767</b>	<b>12.375.331</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>7.134.230</b>	<b>3.400</b>	<b>7.137.630</b>	<b>10.219.939</b>	<b>3.400</b>	<b>10.223.339</b>

Fonte: Rilevazione sulla produzione e distribuzione dei mangimi completi e complementari (R)

Tavola 13.33 - Produzione e distribuzione dei mangimi complementari per regione - Anno 2005 (in quintali)

ANNI REGIONI	Produzione			Distribuzione		
	Industria	Allevatori	Totale	Industria	Allevatori	Totale
2001	45.202.999	642.907	45.845.906	44.667.857	642.907	45.310.764
2002	46.852.589	569.405	47.421.994	46.398.257	569.405	46.967.662
2003	47.716.805	855.591	48.572.396	47.510.777	855.591	48.366.368
2004	50.371.841	2.183.247	52.555.088	51.075.670	2.183.247	53.258.917
2005 - PER REGIONE						
Piemonte	5.928.570	205.744	6.134.314	5.565.944	205.744	5.771.688
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	-	-	167.620	-	167.620
Lombardia	12.445.572	1.057.244	13.502.816	15.603.110	1.057.244	16.660.354
Trentino-Alto Adige	1.226.978	-	1.226.978	1.606.773	-	1.606.773
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>1.049.778</i>	-	<i>1.049.778</i>	<i>1.156.341</i>	-	<i>1.156.341</i>
<i>Trento</i>	<i>177.200</i>	-	<i>177.200</i>	<i>450.432</i>	-	<i>450.432</i>
Veneto	4.505.746	557.644	5.063.390	4.646.421	557.644	5.204.065
Friuli-Venezia Giulia	707.416	-	707.416	735.472	-	735.472
Liguria	-	-	-	151.303	-	151.303
Emilia-Romagna	11.829.306	374.315	12.203.621	7.434.053	374.315	7.808.368
Toscana	912.887	-	912.887	1.107.058	-	1.107.058
Umbria	2.693.659	55.213	2.748.872	463.021	55.213	518.234
Marche	331.328	-	331.328	327.262	-	327.262
Lazio	198.549	-	198.549	1.981.916	-	1.981.916
Abruzzo	710.534	-	710.534	431.813	-	431.813
Molise	797.187	-	797.187	279.061	-	279.061
Campania	1.258.820	-	1.258.820	2.010.865	-	2.010.865
Puglia	1.869.843	-	1.869.843	1.565.130	-	1.565.130
Basilicata	406.845	-	406.845	482.078	-	482.078
Calabria	72.145	-	72.145	649.967	-	649.967
Sicilia	1.131.051	-	1.131.051	1.611.541	-	1.611.541
Sardegna	1.546.804	-	1.546.804	2.472.547	-	2.472.547
<b>ITALIA</b>	<b>48.573.240</b>	<b>2.250.160</b>	<b>50.823.400</b>	<b>49.292.955</b>	<b>2.250.160</b>	<b>51.543.115</b>
<b>Nord</b>	<b>36.643.588</b>	<b>2.194.947</b>	<b>38.838.535</b>	<b>35.910.696</b>	<b>2.194.947</b>	<b>38.105.643</b>
<b>Centro</b>	<b>4.136.423</b>	<b>55.213</b>	<b>4.191.636</b>	<b>3.879.257</b>	<b>55.213</b>	<b>3.934.470</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>7.793.229</b>	<b>-</b>	<b>7.793.229</b>	<b>9.503.002</b>	<b>-</b>	<b>9.503.002</b>

Fonte: Rilevazione sulla produzione e distribuzione dei mangimi completi e complementari (R)

**Tavola 13.34 - Distribuzione delle sementi per regione - Anno 2005 (in quintali)**

ANNI REGIONI	Cereali	Ortaggi	Piante industriali	Foraggere	Patata	Fiori e piante ornamentali	Altre	Totale
2001	3.324.056	90.924	205.892	207.880	562.157	785	5.709	4.397.403
2002	3.742.778	106.025	152.700	299.283	539.231	976	8.459	4.849.452
2003	4.290.842	104.355	168.111	317.639	525.208	1.178	10.104	5.417.437
2004	4.165.240	92.377	143.076	342.303	486.460	1.243	10.999	5.241.696
2005 - PER REGIONE								
Piemonte	422.750,04	4.734,12	7.845,69	17.585,40	41.871,11	210,72	1.388,33	496.385,41
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	36,61	0,18	486,58	389,90	11,21	211,91	1.136,39
Lombardia	424.084,87	8.316,44	17.264,97	49.062,86	29.622,30	603,50	3.342,78	532.297,72
Trentino-Alto Adige	829,73	443,88	4,60	3.333,86	9.549,95	49,76	157,07	14.368,85
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>626,57</i>	<i>67,98</i>	<i>1,93</i>	<i>2.212,65</i>	<i>3.982,90</i>	<i>16,02</i>	<i>83,88</i>	<i>6.991,93</i>
<i>Trento</i>	<i>203,16</i>	<i>375,90</i>	<i>2,67</i>	<i>1.121,21</i>	<i>5.567,05</i>	<i>33,74</i>	<i>73,19</i>	<i>7.376,92</i>
Veneto	294.616,75	7.349,75	59.330,24	25.056,06	47.167,05	450,68	2.135,62	436.106,15
Friuli-Venezia Giulia	52.978,69	1.857,00	21.964,23	5.470,75	9.531,75	187,44	958,84	92.948,70
Liguria	330,08	999,38	3,82	493,51	10.527,75	53,54	285,52	12.693,60
Emilia-Romagna	429.904,79	25.641,25	18.400,33	46.960,91	99.484,27	568,27	1.338,10	622.297,92
Toscana	264.584,77	4.691,33	1.640,36	20.890,76	24.024,06	214,37	713,67	316.759,32
Umbria	123.920,18	948,86	1.120,05	6.664,14	2.475,95	41,35	206,24	135.376,77
Marche	273.395,11	11.533,15	2.697,78	10.726,40	5.310,21	136,27	250,84	304.049,76
Lazio	142.013,41	4.055,92	706,40	29.606,31	15.982,75	221,86	732,08	193.318,73
Abruzzo	62.219,42	6.776,96	625,84	16.785,88	10.357,60	41,58	94,76	96.902,04
Molise	39.092,96	294,74	708,84	3.281,68	1,00	5,64	8,86	43.393,72
Campania	166.057,20	7.279,33	102,84	21.554,50	19.160,10	89,17	180,15	214.423,29
Puglia	420.614,30	4.332,70	516,71	19.039,56	18.582,55	80,03	282,88	463.448,73
Basilicata	84.951,08	537,45	11,62	7.308,86	0,80	18,23	32,54	92.860,58
Calabria	31.195,20	2.365,93	22,63	2.855,50	8.048,75	13,74	172,49	44.674,24
Sicilia	108.838,57	2.267,40	24,94	27.559,74	75.958,65	109,52	105,97	214.864,79
Sardegna	95.066,80	1.309,96	45,41	32.048,69	8.924,55	218,34	176,63	137.790,38
<b>ITALIA</b>	<b>3.437.443,95</b>	<b>95.772,16</b>	<b>133.037,48</b>	<b>346.771,95</b>	<b>436.971,05</b>	<b>3.325,22</b>	<b>12.775,28</b>	<b>4.466.097,09</b>
<b>Nord</b>	<b>1.625.494,95</b>	<b>49.378,43</b>	<b>124.814,06</b>	<b>148.449,93</b>	<b>248.144,08</b>	<b>2.135,12</b>	<b>9.818,17</b>	<b>2.208.234,74</b>
<b>Centro</b>	<b>803.913,47</b>	<b>21.229,26</b>	<b>6.164,59</b>	<b>67.887,61</b>	<b>47.792,97</b>	<b>613,85</b>	<b>1.902,83</b>	<b>949.504,58</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>1.008.035,53</b>	<b>25.164,47</b>	<b>2.058,83</b>	<b>130.434,41</b>	<b>141.034,00</b>	<b>576,25</b>	<b>1.054,28</b>	<b>1.308.357,77</b>

Fonte: Rilevazione sulla distribuzione delle sementi (R)

Tavola 13.35 - Aziende agrituristiche autorizzate per tipo di attività e regione - Anno 2005

ANNI REGIONI	Alloggio	Ristorazione	Degustazione	Altre attività	Totale	Di cui autorizzate nel corso del 2005
1998	8.034	4.724	1.117	4.088	9.718	1.249
2003	10.767	6.193	2.426	7.436	13.019	1.458
2004	11.575	6.833	2.737	8.240	14.017	1.458
2005 - PER REGIONE						
Piemonte	548	480	191	531	146	149
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	44	26	26	2	2	4
Lombardia	447	697	31	382	78	104
Trentino-Alto Adige	2.509	494	27	1.417	96	99
<i>Bolzano/Bozen</i>	2.349	389	-	1.391	70	70
<i>Trento</i>	160	105	27	26	26	29
Veneto	536	611	395	283	127	142
Friuli-Venezia Giulia	186	321	9	177	37	40
Liguria	257	212	-	71	15	23
Emilia-Romagna	456	538	-	519	85	109
Toscana	3.505	761	1.175	2.488	327	363
Umbria	890	250	245	767	234	251
Marche	444	287	-	213	43	49
Lazio	316	290	-	264	32	44
Abruzzo	404	281	2	196	-67	14
Molise	54	69	19	47	4	5
Campania	528	531	251	453	77	149
Puglia	206	127	13	186	4	4
Basilicata	222	133	69	157	-10	4
Calabria	267	261	43	111	14	54
Sicilia	313	284	46	267	26	29
Sardegna	461	548	-	224	40	64
<b>ITALIA</b>	<b>12.593</b>	<b>7.201</b>	<b>2.542</b>	<b>8.755</b>	<b>1.310</b>	<b>1.700</b>
<b>Nord-ovest</b>	<b>1.296</b>	<b>1.415</b>	<b>248</b>	<b>986</b>	<b>241</b>	<b>280</b>
<b>Nord-est</b>	<b>3.687</b>	<b>1.964</b>	<b>431</b>	<b>2.396</b>	<b>345</b>	<b>390</b>
<b>Centro</b>	<b>5.155</b>	<b>1.588</b>	<b>1.420</b>	<b>3.732</b>	<b>636</b>	<b>707</b>
<b>Sud</b>	<b>1.681</b>	<b>1.402</b>	<b>397</b>	<b>1.150</b>	<b>22</b>	<b>230</b>
<b>Isole</b>	<b>774</b>	<b>832</b>	<b>46</b>	<b>491</b>	<b>66</b>	<b>93</b>

Fonte: Indagine sull'agriturismo (R)